Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 213

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Giovedì, 26 agosto 1965 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. 997.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Maria SS. Regina, in comune di Fiumicello (Udine). Pag. 4142

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. 998.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Battista, in comune di Iglesias (Cagliari) . . . . Pag. 4142

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. 999.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, in Ottaviano (Napoli). Pag. 4143

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. 1000.
Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della Parrocchia della Natività di M. V. dal Canonicato decanale del Capitolo cattedrale di Cassano Jonio (Cosenza). Pag. 4143

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1965.
Integrazione alle norme di qualità per l'esportazione degli agrumi . . . . Pag. 4143

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1965.
Norme per l'uso degli imballaggi relativi all'esportazione degli asparagi, cetrioli ed agli . . . . Pag. 4144

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1965.
Norme per l'importazione degli agli . . . . . Pag. 4146

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1965.
Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del Codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Trapani Birgi . . . . Pag. 4147

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1965.
Autorizzazione alla Società per Azioni Docks Savonesi ad ampliare il Magazzino generale da essa esercitato in Savona. Pag. 4147

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1965.
Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza, presentate dalla Società di assicurazioni « Praevidentia », con sede in Roma. Pag. 4148

DECRETO PREFETTIZIO 28 luglio 1965.
Ricostituzione del Consiglio provinciale di sanità di Palermo. Pag. 4148

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Errata-corrige . . . . . . Pag. 4149

Ministero della pubblica istruzione:
Autorizzazione all'Università degli studi di Modena ad accettare una donazione . . . . Pag. 4149
Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale di laurea . . . . . Pag. 4149
Esito di ricorsi . . . . Pag. 4149

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa abbigliamento « Aurora », con sede in Sant'Agata Bolognese (Bologna). Pag. 4149
Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa di consumo « Fra i Liberali di Nazzano Romano », con sede in Nazzano Romano (Roma) . . . . Pag. 4149
Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa fra combattenti e reduci, con sede in Trinitapoli (Foggia) . . . . Pag. 4149
Avviso di rettifica . . . . Pag. 4149

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Esito di ricorso. Pag. 4149

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Palagano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Polinago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Ravarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Riolunato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Cautano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 4150

Autorizzazione ad comune di Castelvecchio Calvisio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Torricella Sicura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Santa Croce del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Carapelle Calvisio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Fontecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di S. Nicola Manfredi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Frasso Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . Pag. 4150

Autorizzazione al comune di Rocchetta Sant'Antonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 4150

Ministero delle finanze: Esito di ricorsi . . . . Pag. 4151

Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Revoca di accreditamento di notaio . . . Pag. 4151

Ministero del tesoro:
Esito di ricorso . . . . Pag. 4151
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 4151

Ministero dell'industria e del commercio: Esito di ricorso.

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni per l'assegnazione di carte ferroviarie di libera circolazione ed il sorteggio per il rimborso di obbligazioni 6% a premi Serie speciale « Ferrovie dello Stato » - emissione 1965 . . . . . . Pag. 4152

Prefettura di Trieste: Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . . Pag. 4152

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:

Concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Padova . . . . . Pag. 4153

Sostituzione di un componente la Commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte di appello di Catania. Pag. 4154

Ministero della difesa-Marina:

Graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso a cento posti di operaio di 2ª categoria nell'Amministrazione militare marittima, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1963 . . . . Pag. 4154

Concorso, per titoli, per la nomina di venti maggiori medici di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo. Pag. 4160

Ministero dell'interno: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ottanta posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato . . Pag. 4161

Ministero della difesa-Aeronautica:

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale . . Pag. 4161

Sostituzione di un membro in seno alla Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione . . . . Pag. 4161

Regione Trentino-Alto Adige: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bolzano . . . . Pag. 4162

Ufficio medico provinciale di Roma: Graduatoria generale del concorso a diciassette posti di medico igienista del comune di Roma . . . . Pag. 4162

REGIONI

Regione siciliana:

LEGGE 17 aprile 1965, n. **10.**
Integrazioni e modifiche alla legge approvata dall'A.R.S. il 6 novembre 1964, concernente « Modifiche alle leggi 31 gennaio 1957, n. 10; 1° agosto 1953, n. 43 e 31 marzo 1959, n. 10 e disposizioni relative alle scuole ed agli istituti di istruzione tecnica ed artistica » . . . . Pag. 4163

LEGGE 17 aprile 1965, n. **11.**
Iniziative per celebrare nella Regione siciliana il Ventennale della liberazione nazionale . . . . Pag. 4163

LEGGE 6 maggio 1965, n. **12.**
Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie . Pag. 4164

LEGGE 6 maggio 1965, n. **13.**
Provvidenze in favore dei Comuni siciliani in relazione alla legge 6 maggio 1965, n. 12, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie, approvata dall'Assemblea regionale nella seduta del 24 marzo 1965 . . . . . . Pag. 4164

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. **997.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Maria SS. Regina, in comune di Fiumicello (Udine).

N. 997. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gorizia in data 1° novembre 1964, integrato con dichiarazioni del 6 stessi mese ed anno, relativo alla erezione della Parrocchia di Maria SS. Regina, in frazione Papariano del comune di Fiumicello (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1965
Atti del Governo, registro n. 196, *foglio n.* 57. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. **998.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Battista, in comune di Iglesias (Cagliari).

N. 998. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Iglesias in data 21 marzo 1963, integrato con altro decreto di pari data e con tre dichiarazioni di cui la prima in data 1° agosto 1963 e la seconda e la terza dell'11 gennaio 1965, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giovanni Battista, in località Miniera San Giovanni del comune di Iglesias (Cagliari).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1965
Atti del Governo, registro n. 196, *foglio n.* 56. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. 999.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, in Ottaviano (Napoli).

N. 999. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, in Ottaviano (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *agosto* 1965
Atti del Governo, registro n. 196, *foglio n.* 62. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1965, n. 1000.

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della Parrocchia della Natività di M. V. dal Canonicato decanale del Capitolo cattedrale di Cassano Jonio (Cosenza).

N. 1000. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la Bolla della Santa Dataria in data 19 marzo 1945, integrata con due dichiarazioni dell'Ordinario diocesano di Cassano Jonio in data 16 novembre 1964, relativa alla separazione della Parrocchia della Natività di M. V. (detta anche Santa Maria di Stilo) dal Canonicato decanale del Capitolo cattedrale di Cassano Jonio (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1965
Atti del Governo, registro n. 196, *foglio n.* 58. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1965.

Integrazione alle norme di qualità per l'esportazione degli agrumi.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto il regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2213, convertito in legge 2 maggio 1938, n. 864, portante disposizioni sul marchio nazionale obbligatorio per i prodotti ortofrutticoli destinati alla esportazione;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1962, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 19 giugno 1962, contenente modalità di controllo per l'accertamento dei requisiti di qualità e confezionamento dei prodotti ortofrutticoli agrumari soggetti alla disciplina del marchio nazionale;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1962, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 30 luglio 1962, contenente norme di qualità per l'esportazione degli agrumi;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1962, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 30 luglio 1962, contenente norme per l'uso degli imballaggi sull'esportazione degli agrumi;

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 27 agosto 1962, concernente la facoltà all'ICE ad apportare variazioni alle norme contenute nei decreti ministeriali 21 luglio 1962 e 1° agosto 1962;

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1964 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 321 del 28 dicembre 1964, contenente modifica alle norme di qualità per l'esportazione degli agrumi;

Ritenuta la necessità di apportare integrazioni ai predetti decreti ministeriali 21 luglio 1962 e 14 settembre 1964;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione « Sanguinello Sicilia Paternò » è riservata alle arance di varietà Sanguinello provenienti dalla Sicilia, aventi le seguenti caratteristiche:

Forma - frutto a forma ovaleggiante con la zona peduncolare più o meno in rilievo e più o meno solcata.

Buccia - di spessore medio tendente al sottile, di colore caratteristico arancione pallido che dalla zona peduncolare degrada accendendosi presso l'apice stilare, con eventuali sfumature rossastre.

Polpa - con evidenti, diffuse venature rosse, sezionando il frutto a 2/3 dal peduncolo, senza o con pochi semi e, inoltre, di sapore dolce gradevole.

Art. 2.

La denominazione « Sanguinello Sicilia Paternò » deve essere apposta sull'imballaggio in caratteri indelebili ed uniformi, di 20 mm di altezza, e sugli addobbi e sulle veline di avvolgimento a carattere di colore nero di 6 mm. di altezza.

Nel caso di prodotto spedito alla rinfusa sui mezzi di trasporto, non avvolto in veline, la dicitura « Sanguinello Sicilia Paternò » dovrà essere apposta sul documento di trasporto che accompagna il prodotto sino a destino.

Art. 3.

Fanno eccezione le partite di arance esportate dal territorio del comune di Paternò e per le quali, oltre la dicitura di cui all'art. 1 — semprechè il prodotto possieda le caratteristiche di cui al precitato art. 1 — è consentita la dicitura « Paternò », quale sede della locale ditta esportatrice.

In tal caso la dicitura « Paternò » dovrà essere apposta, sotto l'indicazione della locale ditta esportatrice, in caratteri che non superino i 3 mm. di altezza.

Art. 4.

E' data facoltà alle ditte esportatrici di apporre la denominazione di cui all'art. 2, semprechè le arance siano in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 1, indicando le località di produzione in sostituzione delle parole « Paternò », fermo restando, in tal caso, quanto previsto dall'art. 2, relativo alle indicazioni da apporsi sugli imballaggi, materiale di addobbo e veline di avvolgimento (1).

---

(1) Ad esempio: « Sanguinello Sicilia..... », con l'indicazione della zona di produzione [Lentini, Scordia, Palagonia, ecc.], e per le arance prodotte in continente, ad esempio Calabria, « Sanguinello Calabria... » e l'indicazione della zona di produzione.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il 1° ottobre 1965.

Roma, addì 28 aprile 1965

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI AGGRADI

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
OLIVA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
JERVOLINO

(5499)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1965.

Norme per l'uso degli imballaggi relativi all'esportazione degli asparagi, cetrioli ed agli.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto il regio decreto-legge 20 dicembre 1937, numero 2213, convertito in legge 2 maggio 1938, n. 864, portante disposizioni sul marchio nazionale obbligatorio per i prodotti ortofrutticoli destinati all'esportazione;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 febbraio 1965, concernente norme di qualità per l'esportazione degli asparagi;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 febbraio 1965, concernente norme di qualità per l'esportazione dei cetrioli;

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 13 maggio 1965, concernente norme di qualità per l'esportazione degli agli;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1962, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 19 giugno 1962, concernente le modalità di controllo per l'accertamento dei requisiti di qualità e confezionamento dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari soggetti alla disciplina del marchio nazionale;

Ritenuta la necessità di riunire in unico decreto la materia per quanto concerne i tipi e la presentazione degli imballaggi da usarsi per l'esportazione degli asparagi, cetrioli ed agli;

Sulla proposta dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Decreta:

Art. 1.

Il marchio nazionale di cui al regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2213, convertito in legge 2 maggio 1938, n. 864, si applica all'esportazione degli asparagi, dei cetrioli e degli agli.

Per tutte le spedizioni all'estero dei prodotti sopra elencati è obbligatoria l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto per quanto concerne gli imballaggi e la loro presentazione.

Art. 2.

Cassette chiuse e cassette aperte accatastabili per asparagi, cetrioli ed agli.

dimensioni interne cm. 40 × 30 × 5 — 15
dimensioni interne cm. 50 × 30 × 5 — 15
dimensioni interne cm. 54 × 34 × 5 — 15

a) Cassette chiuse

Testate di un sol pezzo spesso mm. 8; qualora l'unione dei vari elementi sia effettuata mediante cuciture, lo spessore delle testate può essere ridotto a mm. 6.

Fiancate di un sol pezzo spesso mm. 6.

Fondo e coperchio formato da listelli eguali longitudinali larghi almeno cm. 3, spessi mm. 6, intervallati non oltre cm. 3; tre listelli trasversali esterni di rinforzo larghi cm. 3 e spessi mm. 6 applicati uno al centro e gli altri due rispettivamente e ciascuna estremità.

Il listello centrale trasversale esterno del fondo dovrà essere cucito o aggraffato alle fiancate.

Nella cassetta chiusa 40 × 30 × 5 — 15 potrà essere omessa l'applicazione del listello centrale esterno di rinforzo sul fondo o sul coperchio.

Quattro cantonali interni a sezione orizzontale triangolare con i lati eguali di cm. 2,5.

Nelle cassette chiuse di altezza non superiore a cm. 7, potrà essere omessa l'applicazione dei cantonali, a condizione che l'unione di tutti gli elementi sia effettuata mediante cuciture metalliche.

b) Cassette aperte accatastabili.

Testate di un sol pezzo spesso mm. 8; qualora l'unione dei vari elementi sia effettuata mediante cuciture, lo spessore delle testate può essere ridotto a mm. 6.

Fiancate di un sol pezzo spesso mm. 6.

Fondo formato da listelli longitudinali di larghezza non inferiore a cm. 3, spessi mm. 6, intervallati non oltre cm. 2, tre listelli esterni di rinforzo larghi cm. 3, applicati uno al centro e gli altri due, rispettivamente, ad una distanza di cm. 4 da ciascuna estremità, cuciti od aggraffati alle fiancate.

Nella cassetta aperta 40 × 30 × 5 — 15 può essere omessa l'applicazione del listello centrale esterno di rinforzo sul fondo.

Quattro cantonali interni a sezione orizzontale triangolare con i lati eguali di cm. 3, sporgenti cm. 3 dal piano superiore delle testate e fiancate; sulla superficie superiore dei cantonali e parallelamente a ciascuna testata, dovrà essere applicato un listello largo cm. 3 e spesso mm. 8, fissato al cantonale stesso con due chiodi lunghi almeno cm. 3 ed, eventualmente, con reggetta metallica, o con cucitura.

Per tutte le cassette chiuse o aperte accatastabili di altezza superiore a cm. 10, le testate e le fiancate po-

tranno essere formate anzichè di un sol pezzo da due pezzi eguali combacianti o intervallati al massimo di cm. 2.

La tara, compresi i materiali di protezione e di addobbo, non deve superare:

a) il 18% del peso lordo per gli imballaggi con l'impacco del prodotto ad uno strato;

b) il 13% del peso lordo per gli imballaggi contenenti prodotto confezionato a più strati.

Art. 3.

Gabbie chiuse e gabbie aperte per asparagi, cetrioli ed agli.

dimensioni interne cm. 40 × 30 × 16 — 30
dimensioni interne cm. 50 × 30 × 16 — 30
dimensioni interne cm. 54 × 34 × 16 — 30

Testate e fiancate formate da due o più listelli orizzontali eguali di larghezza non inferiore a cm. 5, spessi mm. 7 e intervallati al massimo cm. 2.

Fondo e, per le gabbie chiuse, coperchio formati da listelli di larghezza non inferiore a cm. 3 intervallati al massimo di cm. 2, spessi mm. 7 per il fondo e almeno mm. 6 per il coperchio. Tre listelli esterni trasversali di rinforzo, larghi cm. 3, spessi mm. 7, posti uno al centro e gli altri due a ciascuna estremità nel caso delle gabbie con coperchio.

Per le gabbie aperte i listelli esterni trasversali di rinforzo del fondo dovranno essere posti uno al centro e gli altri due, rispettivamente, ad una distanza di cm. 4 da ciascuna estremità.

I listelli esterni trasversali di rinforzo applicati sul fondo, dovranno essere cuciti o aggraffati alle fiancate.

Quattro cantonali interni a sezione orizzontale triangolare con i lati eguali di cm. 3.

Nella gabbia aperta sulla superficie superiore dei cantonali e parallelamente a ciascuna testata deve essere applicato un listello largo cm. 3 e spesso mm. 8, fissato con due chiodi lunghi non meno di cm. 3 o con reggetta metallica o con cucitura.

La tara, compresi i materiali di protezione e di addobbo, non deve superare il 13% del peso lordo.

Art. 4.

Cassette e gabbie in legno segato e tranciato.

Tutte le cassette e le gabbie di cui agli articoli 2 e 3 possono essere costruite con le fiancate ed una od entrambe le testate in lamine verticali di legno tranciato larghe almeno cm. 5 intervallate al massimo cm. 1 sulle quali dovrà essere intrecciata orizzontalmente una lamina di legno tranciato.

Le lamine verticali dovranno essere cucite, previa sovrapposizione di una striscia di legno tranciato larga non meno di cm. 2, a listelli esterni orizzontali, costituenti il bordo superiore e inferiore dell'imballaggio, spessi mm. 8, larghi cm. 2-2,5 se l'imballaggio non supera cm. 12 di altezza e largha almeno cm. 3-3,5 se supera tale altezza.

Una o entrambe le testate possono essere formate da un pannello di uno o due pezzi combacianti o intervallati al massimo di cm. 2, spessi mm. 6 e fissato ai predetti listelli orizzontali costituenti il bordo superiore e inferiore dell'imballaggio.

Il fondo potrà essere costruito in legno tranciato formato dall'intreccio delle medesime lamine delle testate e fiancate ripiegate al bordo inferiore delle testate e fiancate stesse.

Anche il coperchio potrà essere costruito con lamine in legno tranciato, preferibilmente intrecciate, larghe cm. 5, fissate opportunamente ad un telaio esterno.

I cantonali, i listelli posti sulla superficie superiore degli stessi nel caso di imballaggi aperti, e quelli esterni trasversali di rinforzo applicati sul fondo, dovranno avere le medesime caratteristiche costruttive previste per le cassette e gabbie di cui agli artt. 2 e 3.

Le tare devono essere contenute nei limiti rispettivamente previsti dagli artt. 2 e 3.

Art. 5.

Sacchi per cetrioli ed agli.

Sacchi di juta od altre fibre vegetali o artificiali o sintetiche del contenuto di kg. 5 - 10 - 20 - 25 - 30. Per gli agli secchi e semisecchi potranno essere impiegati sacchi del contenuto di kg. 50.

I sacchi devono essere resistenti e rispondenti allo scopo cui sono destinati.

L'Istituto nazionale per il commercio estero ha facoltà di stabilire le tare per ciascuno dei tipi di sacchi costruiti con i materiali sopra indicati.

Art. 6.

Tutti gli imballaggi devono essere nuovi, asciutti, puliti, privi di odori estranei, solidi, costruiti a regola d'arte.

Tutte le chiodature, aggraffature e cuciture devono essere effettuate in modo da garantire la massima solidità ed unione dei vari elementi.

Ogni imballaggio dovrà essere formato da elementi appartenenti ad una unica essenza. Potrà essere impiegato il legno appartenente ad una sola altra essenza per la costruzione dei cantonali, e nel caso di imballaggi formati da legno segato e tranciato, per la costruzione dei listelli.

Gli spessori dei vari elementi si riferiscono ad imballaggi costruiti in pioppo, abete ed altre essenze dolci; per quelli costruiti in faggio o altre essenze dure, devono essere ridotti di mm. 1.

Art. 7.

L'Istituto nazionale per il commercio estero può autorizzare, anche in via temporanea e sperimentale, l'uso di altri imballaggi che rispondano a particolari esigenze del traffico o che rappresentino, a suo giudizio, un miglioramento sui tipi prescritti.

Art. 8.

Le indicazioni, da apporsi all'esterno degli imballaggi, prescritte nei decreti ministeriali relativi ai requisiti qualitativi a cui debbono corrispondere i summenzionati prodotti per essere esportati, devono figurare su una testata ed eventualmente su una etichetta bene incollata sulla testata stessa e qualora la forma e le caratteristiche dell'imballaggio non lo consentano, su di un cartellino resistente, saldamente assicurato al contenitore.

Il marchio nazionale di esportazione deve essere posto a sinistra di tutte le indicazioni e deve essere di diametro di cm. 3 o 5 oppure 7.

La denominazione e sede dell'esportatore potrà essere sostituita dal marchio d'impresa, limitatamente ad

uno per esportatore, quando questi abbia ottenuto il brevetto di tale marchio da parte del Ministero dell'industria e commercio e quando il marchio stesso sia stato depositato presso l'Istituto nazionale per il commercio estero.

Se le indicazioni stabilite non possono essere contenute in una testata, quelle relative alla denominazione dell'esportatore potranno essere apposte su una fiancata.

Le indicazioni prescritte possono essere ripetute anche sulle veline di avvolgimento e sugli addobbi interni.

L'Istituto nazionale per il commercio estero può autorizzare l'uso di altre indicazioni e di contromarche purché non diano luogo ad equivoci nei confronti di quelle stabilite, e può altresì prescrivere l'apposizione di indicazioni e contromarche ritenute necessarie ai fini della commercializzazione, identificazione e qualificazione del prodotto.

Art. 9.

Il carico e la sistemazione dei colli e del prodotto nei mezzi di trasporto dovranno essere eseguiti razionalmente, usando ogni accorgimento atto ad evitare danneggiamenti alla merce, agli imballaggi e ad assicurare la buona conservazione del prodotto durante il viaggio.

Art. 10.

Per le modalità di controllo valgono le disposizioni contemplate nel decreto ministeriale 28 maggio 1962, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 19 giugno 1962 « Modalità di controllo per l'accertamento dei requisiti di qualità e confezionamento dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari soggetti alla disciplina del marchio nazionale ».

Art. 11.

Le trasgressioni alle norme del presente decreto sono punite ai sensi del regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2213, convertito in legge 2 maggio 1938, numero 864 e dell'art. 3 della legge 12 luglio 1961, numero 603.

Art. 12.

L'Istituto nazionale per il commercio estero può autorizzare fino al 31 dicembre 1965 l'utilizzo di eventuali scorte di tipi di imballaggi diversi da quelli prescritti.

Art. 13.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il 1° giugno 1965.

Roma, addì 18 maggio 1965

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
FERRARI AGGRADI

p. *Il Ministro per l'industria ed il commercio*
OLIVA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile
JERVOLINO

(5501)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1965.

Norme per l'importazione degli agli.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12;

Visto il Regolamento n. 23 relativo alla graduale attuazione di una organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli in seno alla C.E.E. pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. 30 del 20 aprile 1962;

Visto il Regolamento n. 60 della Commissione relativo alle disposizioni sul controllo di qualità degli ortofrutticoli che sono oggetto di scambi intracomunitari, del 21 giugno 1962, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. 59 del 13 luglio 1962;

Visto il Regolamento n. 80/63 C.E.E. della Commissione relativo al controllo di qualità degli ortofrutticoli importati dai Paesi terzi, del 31 luglio 1963, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. 121 del 3 agosto 1963;

Visto il Regolamento n. 10/65 del Consiglio della C.E.E. in data 26 gennaio 1965, relativo alla determinazione delle norme comuni di qualità per gli agli, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. 19 del 5 febbraio 1965;

Visto il decreto ministeriale del 9 marzo 1965 contenente norme di qualità per l'esportazione degli agli, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 119 del 13 maggio 1965;

Ritenuta la necessità di porre in applicazione le intese raggiunte in sede C.E.E. demandandone il necessario controllo all'Istituto nazionale per il commercio estero;

Decreta:

Art. 1.

L'importazione in Italia degli agli, provenienti dagli Stati membri della Comunità Economica Europea e dai Paesi terzi, avviati al consumo allo stato fresco (1), semisecco (2) o secco (3), ad esclusione degli agli destinati alla trasformazione, è soggetta all'osservanza delle norme di qualità di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1965 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 119 del 13 maggio 1965 ed alle disposizioni di cui ai Regolamenti n. 60 e n. 80 della C.E.E. citati in premesse.

---

(1) Per « aglio fresco », si intende il prodotto che presenta lo stelo verde e di cui la tunica esterna del bulbo è ancora allo stato fresco.

(2) Per « aglio semisecco », si intende il prodotto che presenta lo stelo e la tunica esterna del bulbo non completamente secchi.

(3) Per « aglio secco », si intende il prodotto che presenta lo stelo, la tunica esterna del bulbo, nonchè la tunica che avvolge ciascun bulbillo completamente secchi.

Art. 2.

Il controllo delle disposizioni di cui al predetto articolo è affidato all'Istituto nazionale per il commercio estero.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il 1° giugno 1965.

Roma, addì 18 maggio 1965

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI AGGRADI

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
OLIVA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
JERVOLINO

(5500)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1965.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del Codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Trapani Birgi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli da 714 a 717 del Codice della navigazione;

Considerato che occorre stabilire, ai sensi dell'articolo 714-*bis* del Codice della navigazione, la direzione e la lunghezza di atterraggio, nonchè il livello medio sia dell'aeroporto che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio, sull'aeroporto di Trapani Birgi;

Considerato che occorre indicare, altresì, se detto aeroporto è aperto o meno al traffico strumentale e notturno;

Decreta:

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714-*bis* del Codice della navigazione, sono determinate, relativamente all'aeroporto di Trapani Birgi come segue:

Direzione di atterraggio: 130°-310°
Lunghezza di atterraggio mt. 2.440
Livello medio dell'aeroporto mt. 5 s.l.m.
Livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:
testata N.W. mt. 3 s.l.m.
testata S.E. mt. 18 s.l.m.

L'aeroporto è aperto al traffico strumentale ed al volo notturno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 luglio 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

(5837)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1965.

Autorizzazione alla Società per Azioni Docks Savonesi ad ampliare il Magazzino generale da essa esercitato in Savona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 1950, con il quale la S.p.A. Docks Savonesi è stata autorizzata a gestire in Savona, via Saredo n. 5 — ora via Servettaz — un Magazzino generale per merci varie nazionali, nazionalizzate ed estere;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1960, con il quale detta autorizzazione è stata estesa ad altri locali siti in Savona, via Bartoli n. 5;

Vista l'istanza in data 19 giugno 1964, con la quale la S.p.A. Docks Savonesi ha chiesto di essere autorizzata ad ampliare il citato Magazzino generale con un nuovo capannone, sito in via Bartoli n. 5, da adibire al deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere;

Visti i documenti presentati a corredo della suddetta istanza;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della richiesta espresso dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Savona con la deliberazione n. 16/308 del 17 luglio 1964;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.A. Docks Savonesi, con sede in Savona, è autorizzata ad ampliare il Magazzino generale da essa esercitato in Savona con un nuovo capannone, costruito su due piani, della superficie complessiva di mq. 1440, meglio descritto nelle planimetrie e nella relazione tecnica inviate a corredo dell'istanza di cui alle premesse del presente decreto.

In detto capannone possono essere depositate merci nazionali, nazionalizzate ed estere.

Per le operazioni di deposito si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il Magazzino generale.

Art. 2.

L'ammontare del deposito cauzionale dovuto dalla S.p.A. Docks Savonesi per l'esercizio del Magazzino generale sopraindicato, già stabilito in L. 6.000.000 (seimilioni), è elevato a L. 8.000.000 (ottomilioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Savona, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 luglio 1965

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
SCARLATO

p. *Il Ministro per le finanze*
VALSECCHI

(5950)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1965.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza, presentate dalla Società di assicurazioni « Praevidentia », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti del 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione complementare e delle relative condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione complementare e le relative condizioni particolari di polizza, presentate dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione complementare per il pagamento immediato, al verificarsi dell'invalidità, del capitale assicurato con un'assicurazione di tipo misto che preveda l'esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità.

Roma, addì 28 luglio 1965

p. *Il Ministro*: OLIVA

(5597)

DECRETO PREFETTIZIO 28 luglio 1965.

Ricostituzione del Consiglio provinciale di sanità di Palermo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 257 dell'11 febbraio 1961, recante norme per la disciplina degli organi consultivi del Ministero della sanità;

Visto il decreto prefettizio 12 dicembre 1961, n. 6324 Gab., con il quale venne provveduto alla costituzione del Consiglio Provinciale di Sanità per il triennio 1961-1964;

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere alla rinnovazione del predetto consesso per il triennio 1965-68 in conformità al disposto di cui all'art. 12 del citato decreto presidenziale;

Dato atto che sono membri di diritto: il prefetto, che presiede il Consesso, il medico provinciale, il veterinario provinciale, il presidente del Tribunale di Palermo, l'ingegnere capo del Genio civile, il capo dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura, il capo dello Ispettorato del lavoro, l'Ufficiale medico militare in attività di servizio più elevato in grado residente a Palermo, l'Ufficiale sanitario di Palermo, i direttori delle Sezioni medico-micrografica e chimica del laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Ritenuto che deve procedersi, pertanto, alla nomina dei componenti non di diritto, giusta quanto disposto dal sopracitato art. 12 del decreto presidenziale n. 257;

Premesso che non può procedersi alla nomina a componente del predetto Consiglio di un sovrintendente sanitario di ospedale avente sede in questo capoluogo, in quanto negli organici degli Ospedali di Palermo non è previsto tale posto;

Viste le designazioni degli Enti ed Organizzazioni interessati e sentito in proposito il parere del medico provinciale:

Decreta:

Le persone sottoindicate sono nominate componenti del Consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1965-1968:

1) Amore dott. Gabriello, medico condotto;

2) Angelo dott. Rosario, commissario straordinario dell'Ospedale civico e Benfratelli di Palermo;

3) Gaglio prof. dott. Vito, direttore sanitario dell'Ospedale civico e Benfratelli di Palermo;

4) Lomeo prof. dott. Giuseppe, primario medico dell'Ospedale civico e Benfratelli di Palermo;

5) Campailla prof. dott. Salvatore, primario otorinoloringoiatra dell'Ospedale civico e Benfratelli di Palermo;

6) Gerbasi prof. dott. Michele, medico chirurgo, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Palermo;

7) D'Alessandro prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Palermo;

8) Turchetti prof. dott. Aldo, medico chirurgo, direttore della clinica medica dell'Università di Palermo;

9) Virga prof. avv. Pietro, esperto in materie amministrative, titolare della cattedra di Diritto amministrativo dell'Università di Palermo;

10) Vicari ing. Nino, ingegnere esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica e in edilizia ospedaliera;

11) Rubino prof. ing. Mario, ingegnere esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica ed edilizia ospedaliera;

12) Tiberio dott. Tito, rappresentante dell'Ordine provinciale dei farmacisti;

13) Patania prof. dott. Angelo, rappresentante dell'Ordine provinciale dei medici;

14) Cataldo sen. dott. Francesco, rappresentante dell'Ordine provinciale dei veterinari;

15) Abbinanti ostetrica Rosina, rappresentante del Collegio provinciale delle ostetriche;

16) Ricciardi suor Maria, rappresentante del Collegio provinciale infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia;

17) Chiarini dott. Luigi, rappresentante dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

18) Di Gregorio dott. Giorgio, rappresentante dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

19) Busto dott. Armando, rappresentante dell'Istituto nazionale assicurazione malattie.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dottor Pietro Traina direttore di divisione del ruolo della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

Palermo, addì 28 luglio 1965

Il prefetto: RAVALLI

(5579)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Errata-corrige

Nel provvedimento n. 1117 del 5 agosto 1965 riguardante le scorie Thomas e i concimi chimici semplici, composti e complessi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 14 agosto 1965, vanno apportate le seguenti rettifiche:

alla pag. 3910, nella prima colonna della tabella concernente i concimi azotati semplici, il prezzo di vendita del solfato ammonico 20/21 a destino, per il periodo luglio-agosto, deve intendersi fissato in lire 3.050 anzichè in lire 2.050;

alla pag. 3911, nell'ultima colonna della tabella concernente la « Scala prezzi concimi composti e complessi » il prezzo riferito al mese di gennaio deve intendersi fissato in lire + 160 anzichè in lire + 180;

sempre alla pag. 3911, seconda colonna della *Gazzetta Ufficiale*, al secondo rigo, ove è scritto: « . . . dettagliante L. 125 per i concimi complessi . . . » leggasi: « . . . dettagliante L. 125 per i concimi composti e complessi . . . ».

(6156)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università degli studi di Modena ad accettare una donazione

Con decreto del Prefetto di Modena n. 10639/B del 29 settembre 1964, l'Università di Modena è stata autorizzata ad accettare la donazione di L. 600.000 (seicentomila), disposta dal prof. Alberto Candian, per l'istituzione di un premio di studio denominato « Anna Candian Cipelli », da conferire, *una tantum*, ad un laureato in medicina e chirurgia, assistente presso la cattedra di Patologia medica e metodologia clinica dell'Università di Modena.

(5580)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale di laurea

La dottoressa Adriana Cavaglioni, nata ad Arezzo il 9 novembre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in « Materie letterarie », rilasciatole dall'Università di Roma il 10 febbraio 1944.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(5442)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1965, registro n. 42, foglio n. 386, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal prof. Francesco Dore avverso gli atti del concorso a trecentotrentasei cattedre di matematica e scienze nelle scuole di avviamento, indetto con decreto ministeriale 26 agosto 1957.

(5556)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 9 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1965, registro n. 53, foglio n. 89, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dalla professoressa Iolanda Caimi avverso gli atti del concorso a cinquanta cattedre di scienze naturali, geografia generale ed economica negli istituti tecnici commerciali (tab. *G I*), indetto con decreto ministeriale 5 gennaio 1960.

(5557)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa abbigliamento « Aurora », con sede in Sant'Agata Bolognese (Bologna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 luglio 1965, è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa abbigliamento « Aurora », con sede in Sant'Agata Bolognese (Bologna), composto dai signori:

Capasso dott. Francesco, presidente;

Catenacci rag. Emilio e Scagliarini dott. Bruno, membri.

(5424)

Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa di consumo « Fra i Liberali di Nazzano Romano », con sede in Nazzano Romano (Roma).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 luglio 1965, è stata disposta la revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa di consumo « Fra i Liberali di Nazzano Romano », con sede in Nazzano Romano (Roma), costituita in data 18 ottobre 1944 per atto del notaio avv. Giovanni Marini ed è stato nominato commissario governativo, per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso, il rag. Antonio De Bellis.

(5423)

Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa fra combattenti e reduci, con sede in Trinitapoli (Foggia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 luglio 1965, è stata disposta la revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa fra combattenti e reduci, con sede in Trinitapoli (Foggia), costituita in data 25 agosto 1919 per atto del notaio dott. Vincenzo Pasquale, ed è stato nominato commissario governativo, per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso, il dottor Celestino Scarimboli.

(5582)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 8 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 23 aprile 1965, recante la determinazione di retribuzioni medie, ai fini contributivi, per il personale dipendente da aziende alberghiere del comune di Chianciano Terme (Siena), nella tabella allegata al decreto stesso, la retribuzione media per il personale di 2ª categoria, dipendente da alberghi di 2ª categoria e pensioni di 1ª categoria, leggasi in L. 69.836 anzichè in L. 69.830.

(5605)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1965, registro n. 10 Agricoltura e foreste, foglio n. 194, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto il 28 ottobre 1963 dal rag. Eugenio De Blasio, già impiegato del ruolo della carriera di concetto per i Servizi dell'alimentazione, avverso il provvedimento ministeriale del 13 maggio 1963, con il quale venivano respinte le istanze inoltrate dallo stesso ragioniere De Blasio onde ottenere il riconoscimento, ai fini pensionistici, del servizio da lui prestato alle dipendenze dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nel periodo dal 1924 al 1944, nonchè presso la soppressa Sezione provinciale dell'alimentazione di Vercelli, nel periodo dal 1° gennaio 1947 all'8 giugno 1948.

(5922)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Palagano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1965, il comune di Palagano (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5903)

Autorizzazione al comune di Polinago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1965, il comune di Polinago (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.962.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5904)

Autorizzazione al comune di Ravarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1965, il comune di Ravarino (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.422.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5905)

Autorizzazione al comune di Riolunato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1965, il comune di Riolunato (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.335.950, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5906)

Autorizzazione al comune di Cautano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Cautano (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.079.130, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6071)

Autorizzazione al comune di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Chieti, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 570.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6072)

Autorizzazione al comune di Castelvecchio Calvisio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Castelvecchio Calvisio (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.032.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6037)

Autorizzazione al comune di Torricella Sicura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Torricella Sicura (Teramo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.694.010, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6038)

Autorizzazione al comune di Santa Croce del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Santa Croce del Sannio (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.411.112, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6039)

Autorizzazione al comune di Carapelle Calvisio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Carepelle Calvisio (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.091.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6040)

Autorizzazione al comune di Fontecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Fontecchio (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.802.815, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6041)

Autorizzazione al comune di S. Nicola Manfredi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 11 agosto 1965, il comune di S. Nicola Manfredi (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5975)

Autorizzazione al comune di Frasso Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Frasso Telesino (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.802.740, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6070)

Autorizzazione al comune di Rocchetta Sant'Antonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 13 agosto 1965, il comune di Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.920.410, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6073)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno successivo, registro n. 22 Finanze, foglio n. 73, è stato respinto il ricorso straordinario proposto con atto 19 dicembre 1961 dal sig. Orlando Carosi, allora primo archivista nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Ministero e delle Intendenze di finanza, avverso il decreto ministeriale 15 febbraio 1961, con il quale venne disposto il suo collocamento a riposo, ai sensi della legge 15 febbraio 1958, n. 46, a decorrere dal 1° giugno 1961.

(5623)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1965, registro n. 22 Finanze, foglio n. 74, è stato respinto il ricorso straordinario proposto con atto 27 ottobre 1961 dal sig. Angelo Farinato, appartenente al ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza, avverso il decreto ministeriale 1° giugno 1960, con il quale il medesimo venne promosso in soprannumero alla qualifica di archivista nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza, in applicazione dell'art. 1 della legge 17 aprile 1957, n. 270, a decorrere, agli effetti economici, dal 1° giugno 1960.

(5624)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

A seguito della dispensa dall'ufficio del notaio dott. Emanuele Dragonetti, esercente nel distretto notarile di Roma, è revocato l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico da eseguirsi presso questa Direzione generale, conferito al predetto notaio con decreto ministeriale 23 luglio 1947.

(5604) *Il direttore generale*: GAGLIARDO

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 710054, in data 9 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1965, registro n. 13 Tesoro, foglio n. 254, il ricorso straordinario 15 novembre 1963 proposto dal dott. Alberto Mancini per l'annullamento del provvedimento del Ministero del tesoro in data 27 settembre 1963, n. 130060, è, in parte, dichiarato « inammissibile » per quanto attiene alla denunziata illegittimità delle sue nomine per concorsi nei ruoli organici del soppresso Ministero dell'Africa italiana, e, in parte, è « respinto » perchè infondato nel merito.

(5603)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 161

Corso dei cambi del 25 agosto 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,75	624,70	624,73	624,70	624,70	624,75	624,70	624,72	624,75	624,75
$ Can.	579,42	579,60	529,75	579,65	578,40	579,50	579,62	579,50	579,50	579,50
Fr. Sv.	144,54	144,72	144,71	144,705	144,62	144,62	144,70	144,63	144,63	144,67
Kr. D.	90,01	90,02	90,02	89,995	90 —	90,01	90,01	90,05	90,01	90 —
Kr. N.	87,34	87,34	87,34	87,35	87,30	87,34	87,36	87,35	87,34	87,34
Kr. Sv.	120,73	120,73	120,75	120,75	120,70	120,73	120,7375	120,75	120,73	120,70
Fol.	173,63	173,64	173,63	173,66	173,60	173,60	173,64	173,60	173,61	173,60
Fr. B.	12,58	12,588	12,5850	12,5875	12,585	12,58	12,587	12,60	12,58	12,585
Franco francese	127,45	127,48	127,43	127,48	127,40	127,45	127,49	127,45	127,45	127,45
Lst.	1743,37	1743,45	1743,60	1743,55	1743 —	1743,20	1743,45	1743,20	1743,20	1743,35
Dm. occ.	155,73	155,82	155,80	155,80	155,78	155,75	155,80	155,70	155,75	155,80
Scell. Austr.	24,21	24,21	24,21	24,2110	24,15	24,21	24,2115	24,21	24,21	24,21
Escudo Port.	21,74	21,74	21,74	21,745	21,75	21,74	21,7405	21,75	21,74	21,74

Media dei titoli del 25 agosto 1965

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	101,025
Redimibile 3,50 % 1934	96,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,775
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	95,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	100,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1974)	100,30
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 agosto 1965

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,70
1 Dollaro canadese	579,635
1 Franco svizzero	144,702
1 Corona danese	90,002
1 Corona norvegese	87,355
1 Corona svedese	120,744
1 Fiorino olandese	173,65
1 Franco belga	12,587
1 Franco francese	127,485
1 Lira sterlina	1743,50
1 Marco germanico	155,80
1 Scellino austriaco	24,211
1 Escudo Port.	21,743

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato in data 31 maggio 1965, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1965, registro n. 11, foglio n. 252, è stato accolto, limitatamente alla parte concernente il terzo comma dell'art. 10 del regolamento per il mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli del comune di Torino, il ricorso straordinario proposto da: Falovo Giulio e Parodi Angela vedova Massaglia avverso: 1) la deliberazione n. 77 del 24 ottobre 1960 della Giunta municipale di Torino, approvata dal prefetto in data 14 novembre 1960, con la quale, con l'aggiunta di alcune modifiche, è stato approvato il regolamento per il mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli del comune di Torino; 2) la deliberazione di ratifica della delibera precedente, adottata dal Consiglio comunale il 6 marzo 1961; 3) la nota del prefetto di Torino n. 56267 del 19 luglio 1960; 4) il provvedimento n. 157504 del 14 luglio 1960, con il quale il Ministero dell'industria e del commercio ha disposto alcune modifiche al suddetto regolamento ai termini dell'articolo 9 della legge 25 marzo 1959, n. 125.

(5622)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni per l'assegnazione di carte ferroviarie di libera circolazione ed il sorteggio per il rimborso di obbligazioni 6 % a premi Serie speciale « Ferrovie dello Stato » - emissione 1965.

Si notifica che il giorno 15 settembre 1965, alle ore 8,30, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche - via Quintino Sella n. 2 - Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni riguardanti le obbligazioni 6 % a premi Serie speciale « Ferrovie dello Stato » - emissione 1965:

a) estrazione a sorte di n. 18.000 carte ferroviarie di libera circolazione in prima classe, anche sui treni rapidi, su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese, da assegnarsi in ragione di n. 1.200 a ciascuna delle 15 serie di obbligazioni che compongono la Serie speciale 6 % a premi « Ferrovie dello Stato » - emissione 1965:

b) estrazione a sorte, per il rimborso, di:
n. 1.725 titoli di L. 50.000;
» 525 titoli di » 250.000;
» 675 titoli di » 500.000;
» 1.485 titoli di » 1.000.000;

in totale n. 4.410 titoli per il complessivo valore nominale di L. 2.040.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri delle obbligazioni premiate e dei titoli sorteggiati per il rimborso.

Roma, addì 23 agosto 1965

Il presidente: ODORIZZI

(6159)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 19 febbraio 1965 dalla sig.ra Coslovic Anna in Fernetti, nata ad Umago (Pola) il 27 giugno 1929, residente a Roma in via dei Ciclamini, 41, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Coslovi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della sig.ra Coslovic Anna in Fernetti è ridotto nella forma italiana di Coslovi.

Il sindaco del comune di Roma è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 24 luglio 1965

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 14 gennaio 1965 dalla sig.na Coslovich Maria, nata a Maresego di Capodistria (Pola) il 28 maggio 1934, residente a Trieste in Salita di Gretta n. 17, tendente od ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Coslovi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della sig.na Coslovich Maria è ridotto nella forma italiana di Coslovi.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 24 luglio 1965

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 8 marzo 1965 dal signor Markezic (Marchesich) Lino, nato a Pinguente (Pola) il 4 novembre 1928, residente a Trieste in via Rio Primario n. 1, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Marchesi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Markezic (Marchesich) Lino è ridotto nella forma italiana di Marchesi.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Savron Gina, nata a Portole il 12 dicembre 1931, moglie;

2) Markezic Nadio, nato a Capodistria il 19 giugno 1955, figlio.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 24 luglio 1965

Il prefetto: MAZZA

(5584)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Padova

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, numero 497;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1948 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 25 agosto 1948, n. 197;

Vista la tabella unica annessa alla legge 17 febbraio 1958, n. 111;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Padova, con la retribuzione iniziale di L. 361.200 annue lorde (3° gruppo).

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, ovvero aver titolo alla abilitazione provvisoria;

b) essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) essere di sana e robusta costituzione, immune da difetti ed imperfezioni fisiche;

f) avere sempre tenuto buona condotta morale e civile;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

h) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica Amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati all'art. 127, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi può essere disposta la esclusione dal concorso con provvedimento motivato del Procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata dovranno pervenire entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, alla Procura generale di Venezia.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dalla anzidetta Procura generale.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

1) il proprio nome e cognome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o del titolo di equiparazione;

4) il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, o di aver titolo alla abilitazione provvisoria;

8) di essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

9) la propria residenza o il proprio domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) diploma originale o copia autenticata, su carta bollata, della laurea in medicina e chirurgia.

L'autenticazione della copia del diploma di laurea può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma sulla prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del predetto diploma, l'aspirante dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del diploma medesimo;

2) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie nel conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato su carta bollata, dall'Università degli studi presso la quale il diploma è stato conseguito;

3) uno dei seguenti documenti militari:

a) per gli aspiranti che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa), rilasciato dall'autorità militare competente in bollo;

b) per gli aspiranti che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente Consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo non abbiano prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare militare, rilasciato dal distretto militare competente in bollo;

c) per gli aspiranti che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva: certificato di esito di leva, rilasciato dal sindaco, in bollo, e vistato dal commissario di leva;

4) gli eventuali titoli accademici rilasciati da Università o da Istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami) di cui gli aspiranti siano forniti, quelli attestanti l'attività professionale effettivamente ed ininterrottamente prestata per un periodo non inferiore a sei mesi presso gli Istituti di prevenzione e pena o altri Enti pubblici (cliniche universitarie, ospedali civili, ecc.) e quelli dottrinari (pubblicazioni scientifiche, vittoria o idoneità in pubblici concorsi ecc.).

Art. 5.

La Commissione esaminatrice, composta a termini dell'art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758 — dopo aver preliminarmente determinati, mediante coefficienti numerici, i criteri di valutazione dei titoli, avuto riguardo alla qualificazione dell'Istituto presso il quale il candidato dovrà svolgere la sua opera, e dopo aver provveduto ad una dettagliata elencazione dei titoli posseduti da ciascuno degli aspiranti medesimi — formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva a ciascuno attribuita in base ai titoli stessi.

A parità di merito si terrà conto delle preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore.

Tale graduatoria dovrà essere trasmessa al Ministero di grazia e giustizia corredata dalla relazione e del parere previsti dal citato art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758.

Art. 6.

Il Ministro, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede a nominare il vincitore del concorso, tenendo conto delle risultanze della graduatoria e del motivato parere espresso dalla Commissione.

La nomina è subordinata all'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

A tale fine il vincitore medesimo sarà invitato a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine se l'aspirante è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del Comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se l'aspirante è nato all'estero;

b) certificato di cittadinanza italiana, su carta bollata rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, ovvero dall'ufficio dello stato civile del Comune di origine;

c) certificato di godimento dei diritti politici, su carta bollata, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

d) certificato, su carta bollata, rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti o imperfezioni che possano influire sulla sua idoneità al servizio;

Gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra ed assimilabili o invalidi per servizio produranno un certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenente, fra l'altro, ai sensi dell'art. 6, n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, la dichiarazione che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità degli altri nè alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta bollata, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) certificato di abilitazione all'esercizio della professione o certificato di abilitazione provvisoria alla professione;

g) certificato di iscrizione all'albo dei medici chirurghi.

I documenti di cui alle precedenti lettere *b*), *c*), *d*), *e*) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 giugno 1965

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1965,
Registro n. 24 Grazia e giustizia, foglio n. 372. — GALLUCCI

(5823)

Sostituzione di un componente la Commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte di appello di Catania

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile successivo, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale per l'anno 1965;

Letta la nota n. 182/4 del 4 maggio 1965 del presidente della Corte di appello di Catania, il quale chiede che, in sostituzione dell'avv. Bonfiglio Agatino (indicato per mero errore dal locale Consiglio dell'Ordine con lettera 25 gennaio c. a.) sia nominato l'avv. Tommaso Bonfiglio a componente supplente della Commissione per la Corte di appello di detta città;

Ritenuto che occorre procedere a tale sostituzione;

Letto l'art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1940, n. 254, che ha sostituito l'art. 22 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578;

Decreta:

L'avv. Bonfiglio Tommaso del Foro di Catania è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte di appello di detta città, in sostituzione dell'avv. Bonfiglio Agatino.

Roma, addì 25 maggio 1965

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1965
Registro n. 21 Grazia e Giustizia, foglio n. 244. — CHIRICO

(5400)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso a cento posti di operaio di 2ª categoria nell'Amministrazione militare marittima, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1963.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, che approva il regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regolamento speciale per i salariati della Marina militare, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1925, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1963, n. 9665, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1964, registro n. 7 Difesa-Marina, foglio n. 45, che stabilisce la tabella organica degli operai di ruolo dell'Amministrazione della marina militare;

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1963, registro n. 90 Difesa-Marina, foglio n. 225, col quale è stato indetto un concorso a cento posti di operaio di 2ª categoria nell'Amministrazione militare marittima;

Visti i decreti ministeriali 10 febbraio e 4 giugno 1964 relativi alla nomina della Commissione per l'accertamento della abilità professionale dei candidati;

Visto il decreto ministeriale 14 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1964, registro n. 55 Difesa-Marina, foglio n. 65, che approva la graduatoria di merito dei candidati per la qualifica di mestiere di radiomontatore;

Visti gli atti dell'anzidetta Commissione e particolarmente i verbali contraddistinti col n. 3 riguardanti la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato la prova d'arte o l'esperimento pratico per le restanti qualifiche di mestiere;

Accertata la regolarità della procedura del concorso;

Visti i titoli di precedenza o preferenza che i candidati risultati idonei hanno prodotto nei modi e nei termini prescritti dall'art. 8 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, per le qualifiche di mestiere sottoindicate, la seguente graduatoria di merito dei candidati, formata sulla base della votazione assegnata ai concorrenti dalla Commissione giudicatrice:

Cameriere

Ranieri Angelo Walter	punti 17,00
Blandumara Cosimo, coniugato con 5 figli	» 16,90
Natali Franco, coniugato	» 16,85
Cavallo Giuseppe	» 16,82
Attolino Giorgio, nato il 1° marzo 1935, coniugato con 5 figli	» 16,70
Borgia Vincenzo, nato il 30 giugno 1934, coniugato con 1 figlio	» 16,70
Angiulli Luigi, nato il 28 aprile 1934, coniugato	» 16,70
Lo Conte Francesco, operaio di 4ª categoria, coniugato con 7 figli	» 16,65
Ponticelli Mario	» 16,62
Sarra Angelo, coniugato con 2 figli	» 16,57
Toffetti Antonio, nato il 30 aprile 1918, operaio di 3ª categoria	» 16,55
Stiscia Domenico, nato il 1° gennaio 1935	» 16,55
Vagnarelli Elio, nato il 4 gennaio 1936	» 16,55
Cuomo Gaetano	» 16,52
Colapinto Giovanni	» 16,50
Venere Francesco, coniugato con 2 figli	» 16,37
Iapichino Domenico, coniugato con 2 figli	» 16,35
Galeandro Lorenzo, coniugato	» 16,25
Basile Giuseppe	» 16,12
Astone Giuseppe	» 16,10
Pisani Vincenzo, nato il 26 aprile 1930, coniugato con 2 figli	» 16,07
Di Maggio Cosimo Damiano, nato il 4 novembre 1930, coniugato con 1 figlio	» 16,07
Buscema Michele, operaio cuoco di 2ª categoria, ex combattente	» 16,05
Briganti Agostino	» 16,02
Alfieri Cosimo, nato il 24 febbraio 1929	» 16,00
Orlando Francesco, nato il 12 giugno 1937	» 16,00

Carrozziere e scoccaio

Pusceddu Guido . . . punti 19,00
D'Amico Agostino . . . » 18,50
Paoletti Renato . . . » 17,75
Buonomo Angelo, coniugato con 1 figlio . . . » 16,75

Conduttore patentato motori e macchine a vapore

Coppola Clorindo . . . punti 18,40
Insogna Mario, operaio di 2ª categoria . . . » 17,39
Lippolis Cosmo, operaio di 3ª categoria, ex combattente . . . » 17,11
Ricciardi Michele . . . » 16,25
Tallento Santo Mario . . . » 16,10
Buttazzo Marcello . . . » 16,00

Cuoco

Grieco Luigi . . . punti 18,44
Severino in Frugieri Anna, coniugata . . . » 18,10
Frugieri Antonio, coniugato . . . » 17,53
Gaudiano Camillo . . . » 16,81
Mannetti Antonio . . . » 16,66
Gasbarri Gabriele . . . » 16,32
Fago Francesco . . . » 16,30
Liuni Giovanni . . . » 16,22
Tedesco Giovanni . . . » 16,20
Casole Cosimo . . . » 16,18

Falegname

Cuzzo Luigi . . . punti 19,00
Albanese Antonino, orfano di guerra, coniugato » 18,875
Fabbri Paolo . . . » 18,875
Tomei Renato, nato il 21 gennaio 1936 . . . » 18,50
Giardina Mario, nato il 25 aprile 1942 . . . » 18,50
Lontini Giuseppe, nato l'8 marzo 1943 . . . » 18,50
Cremone Romeo, coniugato con 1 figlio . . . » 18,375
Brigiotti Mauro, coniugato con 1 figlio . . . » 18,25
Mucci Mario, nato il 5 ottobre 1936 . . . » 18,25
Cicco Rocco, nato il 21 luglio 1942 . . . » 18,25
Sassano Donato . . . » 18,125
Forti Giovanni Battista . . . » 18,00
Alghisi Giovanni, nato il 21 gennaio 1934 . . . » 17,75
Stiavetti Franco, nato l'8 gennaio 1941 . . . » 17,75
Manzi Tito, nato il 19 ottobre 1941 . . . » 17,75
Wisniewski Enzo, nato il 22 marzo 1943 . . . » 17,75
Mazzoni Andrea, coniugato con 3 figli (vedi luc. mobili) . . . » 17,625
Catapano Giuseppe, coniugato con 2 figli . . . » 17,50
De Zii Spartaco, coniugato . . . » 17,50
Mozzachiodi Sergio, coniugato . . . » 17,375
Micheli Sergio, nato il 15 settembre 1934 . . . » 17,25
Laureti Maurizio, nato il 5 giugno 1940 . . . » 17,25
Pardini Alberto, coniugato con 1 figlio . . . » 16,875
Ornano Antonio, nato il 31 gennaio 1937 . . . » 16,75
Mariani Giancarlo, nato il 10 aprile 1939 . . . » 16,75
Turri Ermenio, coniugato con 1 figlio . . . » 16,50
Presta Enrico, coniugato . . . » 16,50
Giuffrida Santi, coniugato . . . » 16,375
Briganti Agostino . . . » 16,375
Toncelli Giancarlo, coniugato con 1 figlio . . . » 16,25
De Gennaro Giovanni, nato il 21 dicembre 1929 . » 16,125
Di Leo Raffaele, nato il 9 marzo 1933 . . . » 16,125
Longobardi Tito, nato il 7 maggio 1934, coniugato » 16,00
Uliano Francesco, nato l'11 marzo 1939, coniugato » 16,00
Paganetto Ivo, nato il 30 novembre 1940 . . . » 16,00

Famigli delle scuole e istituti militari di istruzione

Matteoni Livio, famiglio di 3ª categoria . . . punti 17,90
Blandino Alberto . . . » 17,82
Della Gatta Fulvio, famiglio di 3ª categoria, figlio invalido di guerra . . . » 17,80
Cesarelli Tito . . . » 17,75
Scotto Mario, famiglio di 3ª categoria, invalido per servizio . . . » 17,73
Attanasio Ciro . . . » 17,71
Del Turco Alfredo . . . » 17,70
Ponticelli Mario . . . » 17,66
Rimo Mario . . . » 17,63
Chicca Mario . . . » 17,61
D'Oriano Emilio Angelo . . . » 17,60
Venturi Giorgio . . . » 17,50
Matteuzzi Giorgio, coniugato con 2 figli . . . punti 17,45
Strusi Biagio, coniugato con 4 figli . . . » 17,20
Cesaretti Giuseppe . . . » 17,10
Barbini Sauro, famiglio di 3ª categoria . . . » 16,70
Andromedi Mario . . . » 16,68
Abate Vittorio . . . » 16,60
Bagordo Aldo . . . » 16,50
Corso Enrico, famiglio di 3ª categoria, coniugato con 2 figli, ex combattente . . . » 16,39
Falleni Mario, operaio di 3ª categoria . . . » 16,38
Ceccarini Bruno, nato il 17 dicembre 1936, coniugato con 1 figlio . . . » 16,36
Ercoli Vittorio, nato l'11 novembre 1929 . . . » 16,36
Brigiotti Mario, nato il 14 luglio 1932 . . . » 16,31
Mataresi Giuliano, nato il 22 luglio 1935 . . . » 16,31
Magliani Dante, nato il 28 dicembre 1943 . . . » 16,31
Meini Anselmo, nato il 21 gennaio 1910, operaio di 3ª categoria, ex combattente . . . » 16,28
Carafa Adolfo, operaio di 4ª categoria, ex combattente . . . » 16,25
Padovan Graziano . . . » 16,19
Carpigiani Alberto . . . » 16,18
Ferrari Giuseppe . . . » 16,14
Casali Pier Luigi, nato il 7 settembre 1908, operaio di 3ª categoria . . . » 16,11
Corrao Antonio, nato il 28 febbraio 1923, operaio di 3ª categoria . . . » 16,11
Di Graddia Pietro, nato il 9 aprile 1945 . . . » 16,11
Strupeni Alberigo, nato il 6 marzo 1930, operaio di 3ª categoria, coniugato con 2 figli . . . » 16,09
Possenti Giancarlo, nato il 24 marzo 1938 . . . » 16,09
Davanzo Gino, operaio di 3ª categoria, ex combattente, reduce dalla prigionia . . . » 16,08
Ciotti Giuseppe . . . » 16,01
Gnan Mario, nato l'8 dicembre 1915, operaio di 3ª categoria, ex combattente . . . » 16,00
Fiannacca Giuseppe, nato il 28 gennaio 1923, operaio di 3ª categoria, ex combattente . . . » 16,00
Riso Mario, nato il 16 maggio 1917, operaio di 3ª categoria . . . » 16,00
Demi Ergio, nato il 3 dicembre 1924, operaio di 3ª categoria . . . » 16,00
Pisano Salvatore, nato il 18 marzo 1933, coniugato con 3 figli . . . » 16,00
Cappanera Ivano, nato il 28 gennaio 1939, coniugato . . . » 16,00
La Cava Giuseppe, nato il 5 gennaio 1921 . . . » 16,00
Giunti Piero, nato il 1° aprile 1932 . . . » 16,00
Leonese Antonio, nato l'8 agosto 1937 . . . » 16,00
Cicheddu Michele, nato il 20 luglio 1938 . . . » 16,00
Muzzi Luciano, nato il 3 aprile 1942 . . . » 16,00
Mattei Paolo, nato il 20 settembre 1944, figlio di invalido di guerra . . . » 16,00
Ciucci Enrico, nato l'8 marzo 1945 . . . » 16,00
Spallino Francesco, nato il 23 luglio 1945 . . . » 16,00
Corsolini Giuliano, nato l'11 novembre 1945 . . . » 16,00

Fuochista marittimo

Anselmo Salvatore . . . punti 19,50
De Gennaro Sergio . . . » 19,21
De Benedictis Cosimo, coniugato con 2 figli . . . » 18,15
Zaza Giuseppe . . . » 18,07
Provenzale Alfio, coniugato con 1 figlio . . . » 18,03
D'Andria Giovanni . . . » 17,43
Saracino Francesco, operaio di 3ª categoria, coniugato con 1 figlio, ex combattente . . . » 17,15
Lonoce Domenico . . . » 17,07
Neri Augusto, coniugato con 1 figlio . . . » 16,85
Dello Iacovo Angelo, coniugato . . . » 16,78
Cintio Giuseppe . . . » 16,64
Astone Calogero, ex combattente . . . » 16,28
Linzalone Pietro, coniugato con 6 figli . . . » 16,00

Idraulico o tubista

Calderola Angelo, coniugato con 1 figlio . . . punti 19,57
Clementi Antonio . . . » 19,35
Titi Adolfo, nato il 9 novembre 1931, coniugato con 2 figli . . . » 18,18
Quagliozzi Mario, nato l'8 dicembre 1931 . . . » 18,12
Loreto Benito, coniugato con 1 figlio . . . » 18,00
De Rinaldis Adriano . . . » 17,75

Cenciarelli Trento, nato il 2 settembre 1916, operaio di 3ª categoria, ex combattente	punti 17,62
Facondo Antonio, nato il 5 marzo 1940	» 17,62
Grillo Salvatore	» 17,60
Geremia Raffaele	» 17,37
Bersotti Egisto, nato il 19 agosto 1934, coniugato con 1 figlio	» 17,25
Malgrande Ercole, nato l'11 novembre 1933	» 17,25
Silvestri Mario, nato il 27 settembre 1938	» 17,00
Pagni Vittorio, nato il 1° luglio 1940	» 17,00
Del Monte Renato	» 16,75
Maggi Agostino	» 16,50
Ambrosi Dario, nato il 12 ottobre 1929	» 16,37
Maggio Antonio, nato il 16 gennaio 1937	» 16,37
Leucci Enrico, nato il 27 marzo 1942	» 16,37
Pirina Giovanni, coniugato con 3 figli, ex combattente, orfano di guerra	» 16,25
Pisani Francesco, nato il 12 novembre 1931, coniugato con 5 figli	» 16,00
Bonini Umberto, nato il 16 luglio 1932, coniugato con 3 figli	» 16,00
Iannitti Giuseppe, nato il 2 settembre 1945	» 16,00

Legatore di libri

Gianfalla Giuseppe	punti 19,00
Tanturli Clemente	» 18,50
Gizzi Gino, coniugato con 1 figlio	» 18,25
Pacifici Aldo	» 17,80
Iurlaro Giovanni	» 17,50
Boni Giorgio, operaio di 3ª categoria M.D.E.	» 17,00
Armiero Aldo, figlio di invalido di guerra	» 16,50

Linotipista tipografo

Fanelli Donato	punti 19,00
Fazio Antonio	» 18,00
Barucci Lorenzo	» 17,50
Fazio Nicola	» 17,20
Ciabatta Agostino, invalido civile per fatto di guerra (già assunto per chiamata diretta decreto ministeriale 20 agosto 1964, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1964, registro n. 56, foglio n. 115)	» 16,90
Paparo Francesco	» 16,60
Zimbolo Nicola, coniugato con 2 figli	» 16,55
Riccardi Piero	» 16,50
Prezioso Armando, nato il 18 marzo 1933, figlio di invalido di guerra	» 16,40
Giavalisco Giuseppe, nato il 13 febbraio 1938	» 16,40
Cardella Pietro	» 16,20
Cherubini Renzo Emidio, nato l'11 aprile 1930, coniugato con 2 figli	» 16,00
Tarantino Giuseppe, nato il 15 luglio 1940, coniugato	» 16,00
Scarani Serafino, nato il 24 marzo 1930	» 16,00

Lucidatore di mobili in legno

Mazzoni Andrea	punti 19,25
Todisco Mauro	» 19,20
Pugliese Rodolfo	» 19,15
Cicco Rocco	» 19,10
Sgaramella Giacomo	» 19,05
Tallarita Giancarlo, nato l'8 marzo 1934, figlio di invalido di guerra	» 19,00
De Zii Alvaro, nato il 16 marzo 1939	» 19,00
Uliano Francesco, coniugato	» 18,90
Misceo Rocco, invalido per servizio (con decreto ministeriale in corso viene disposta l'assunzione — per chiamata diretta — ai sensi della legge 24 febbraio 1953, n. 142)	» 18,75
Corsi Luciano	» 18,50
Wisniewski Enzo	» 18,40
Privato Alfonso, nato il 24 gennaio 1932	» 18,25
Matichecchia Cosimo, nato il 30 luglio 1935	» 18,25
Giuffrida Santi	» 18,15
Ornano Antonio	» 18,10
Solito Nicola	» 17,90
Turri Ermenio	» 17,80
Anselmi Giovanni	» 17,65
Albanese Antonino, orfano di guerra, coniugato	» 17,50
Fabbri Paolo, nato il 13 febbraio 1934	» 17,50
De Caro Angelo	» 17,35
Guzzo Luigi	» 17,30

Motorista

Moisè Giorgio, coniugato con 2 figli	punti 18,80
Nardini Francesco	» 18,70
Lavagnini Raffaele, coniugato con 1 figlio	» 18,50
Bragazzi Remo, orfano di guerra	» 18,20
Cossu G. Michele	» 18,18
Lanzillo Aldo	» 18,16
Maggiani Luciano	» 18,14
Mora Giuseppe	» 18,10
Casablanca Giuseppe	» 18,00
Landi Giorgio	» 17,90
Pedetti Marino	» 17,80
Tosi Ennio	» 17,60
Borrini Fernando, nato il 22 ottobre 1934	» 17,55
Pieri Edgardo, nato il 23 dicembre 1939	» 17,55
Mazzocchi Antonio, figlio di invalido per servizio	» 17,50
Argilla Enzo, nato il 24 agosto 1936, coniugato	» 17,50
Galletti Rinaldo, nato il 13 gennaio 1945	» 17,50
De Battè Ettore, nato l'11 maggio 1930, coniugato con 1 figlio	» 17,45
Fantappiè G. Batta, nato il 13 luglio 1931	» 17,45
Franceschini Giuliano, nato il 20 ottobre 1941	» 17,40
Croxatto Vittorio, nato il 21 ottobre 1944	» 17,40
Gianardi Lorenzo, nato il 16 dicembre 1933, coniugato con 1 figlio	» 17,35
Peonia Alfio, nato l'8 gennaio 1936	» 17,35
Setti Mario, invalido di guerra (con decreto ministeriale in corso viene disposta l'assunzione — per chiamata diretta — ai sensi della legge 3 giugno 1950, n. 375 e 5 marzo 1963, n. 367)	» 17,30
Rezzano Pietro, nato il 9 marzo 1924	» 17,30
Lusardi Giorgio, nato il 21 febbraio 1937	» 17,30
Tampucci Roberto, nato il 24 dicembre 1939	» 17,30
Lazzari Paolo, nato il 30 giugno 1945	» 17,30
Monetti Franco, nato il 1° settembre 1939, invalido civile (con decreto ministeriale in corso viene disposta l'assunzione — per chiamata diretta — ai sensi della legge 5 ottobre 1962, n. 1539)	» 17,20
Gianfreda Giuseppe, coniugato con 3 figli	» 17,20
Cidale Angelo, nato il 18 ottobre 1936	» 17,00
Palmieri Giancarlo, nato il 18 gennaio 1940	» 17,00
Castellucci Giancarlo, nato il 9 maggio 1941	» 17,00
Ciuffardi Sergio, nato il 26 novembre 1944	» 17,00
Angiolini Silvano, nato il 19 dicembre 1944	» 17,00
Costa Antonio, nato il 19 gennaio 1940, figlio di invalido di guerra	» 16,80
Esposito Giovanni, nato il 28 settembre 1928, coniugato con 2 figli	» 16,80
Venturini Elio, nato il 27 giugno 1935	» 16,80
Ballerini Angelo, nato il 5 aprile 1942	» 16,80
Leporati Fabrizio, nato il 14 giugno 1944	» 16,80
Remedi Giampaolo, nato il 28 ottobre 1942, figlio di invalido di guerra	» 16,70
Rozzi Attilio, nato il 22 novembre 1934, coniugato con 1 figlio	» 16,70
Giannullo Giovanni, nato il 31 dicembre 1940	» 16,70
Caprile Carlo, nato il 21 ottobre 1934	» 16,50
Giannini Giorgio, nato il 3 marzo 1940	» 16,50
Trigiani Giuseppe, nato il 6 agosto 1940	» 16,50
Rossi Livio, nato il 7 gennaio 1941	» 16,50
Cantoni Paolo, nato il 7 settembre 1944	» 16,50
Monti Giovanni, nato il 17 ottobre 1944	» 16,50
Marchi Luciano, nato il 18 aprile 1937, orfano di guerra	» 16,30
Ghidoni Franco, nato il 24 marzo 1934	» 16,30
Saracino Salvatore, nato il 6 maggio 1937	» 16,30
Bernabò Annibale Ugo, nato il 20 novembre 1940	» 16,30
Boiardi Giovanni, nato il 28 giugno 1943	» 16,30
Di Roma Antonio, nato il 3 giugno 1931, coniugato con 2 figli	» 16,20
Testaferri Baldo, nato il 13 ottobre 1933, coniugato con 2 figli	» 16,20
Leoni Lirio, nato il 21 maggio 1927, coniugato con 1 figlio	» 16,20
Paita Pietro, nato il 13 febbraio 1936	» 16,20
Moggia Franco, nato il 7 maggio 1937	» 16,20
Faggioni Bruno, nato il 19 giugno 1938	» 16,20
Rapalli Bruno, nato il 22 ottobre 1939	» 16,20
Bonati Giuseppe, nato il 3 febbraio 1941	» 16,20
Piccinotti Osvaldo, nato il 17 ottobre 1944	» 16,20
Leoni Vando, nato il 23 settembre 1924, reduce dalla prigionia, ex combattente	» 16,00

Lopresti Franco, nato il 4 maggio 1932, coniugato con 1 figlio	punti 16,00
Godani Gianfranco, nato il 16 settembre 1935, coniugato con 1 figlio	» 16,00
Simonini Luciano, nato il 12 maggio 1935, coniugato	» 16,00
Tantimonaco Gaetano, nato il 26 marzo 1927	» 16,00
Bertolini Francesco, nato il 15 aprile 1934	» 16,00
Loy Aldo, nato il 1° giugno 1934	» 16,00
Manni Giorgio, nato il 6 giugno 1937	» 16,00
Crocetti Bruno, nato il 3 gennaio 1940	» 16,00
Domestici Mauro, nato il 10 ottobre 1941	» 16,00
Paolini Franco, nato il 5 luglio 1942	» 16,00
Maggiali Guglielmo, nato il 21 luglio 1942	» 16,00
Gallina Euro, nato il 10 luglio 1944	» 16,00
Roval Giuseppe, nato il 1° agosto 1944	» 16,00
Piendibene Luciano, nato il 1° gennaio 1946	» 16,00

Pittore e verniciatore

Stampatore Umberto	punti 18,470
Paluan Gianni Adriano	» 18,387
D'Anzi Francesco, ex combattente ex prigioniero	» 18,250
Marrali Angelo	» 18,240
Lugari Luigi, coniugato con 2 figli	» 17,221
Poli Loris, coniugato con 2 figli, orfano di guerra (di madre)	» 17,033
D'Onghia Stefano, coniugato con 1 figlio	» 16,805
Romboli Armando	» 16,783
Ciulli Roberto	» 16,742
Bertini Piero	» 16,665
Guzzo Luigi	» 16,659
Guglielmi Raimondo, coniugato con 4 figli	» 16,658
Schiavone Sebastiano	» 16,596
Turri Ermenio, nato il 17 maggio 1931, coniugato con 1 figlio	» 16,562
Miozzi Renato, nato il 29 settembre 1937	» 16,562
Coscia Emanuele, nato il 10 settembre 1940	» 16,562
Palumbo Cosimo	» 16,450
Pibiri Francesco	» 16,437
Nicoletti Virgilio, coniugato con 1 figlio	» 16,409
Pontesilli Mariano	» 16,262
Bianchi Aldo	» 16,160
Mucci Mirio	» 16,135
Zamparelli Pietro, coniugato con 2 figli	» 16,097
Leandrini Leandro, coniugato con 4 figli	» 16,095
Salvador Venanzio, operaio di 2ª categoria	» 16,034
Merlino Bartolo	» 16,013

Palombari

Martellotta Giuseppe	punti 19,40
Razzato Mario, operaio di 3ª categoria, coniugato con 3 figli	» 18,70
Garofalo Michele	» 18,00
Cicala Vito, orfano di madre deceduta per fatto di guerra	» 17,70

Tipografi

Palmigiani Fausto	punti 18,50
Polidori Luciano	» 18,40
Quinci Guglielmo	» 18,25
Di Summa Luigi, operaio di 3ª categoria, ex combattente, coniugato con 3 figli	» 18,20
Ottaviani Franco, coniugato con 1 figlio	» 18,10
Bartoli Massimo	» 18,00
Longobardo Mario	» 17,50
Cherubini Renzo Emilio, coniugato con 1 figlio	» 17,45
Prando Giuseppe, coniugato con 2 figli	» 17,20
Torda Ennio, coniugato con 2 figli	» 17,00
Faraoni Fulvio	» 16,90
Cerini Bruno, orfano di guerra, coniugato con 1 figlio	» 16,75
Quintieri Antonio Tagliente, coniugato con 1 figlio	» 16,60
Giordano Bruno	» 16,55
Cappiello Umberto	» 16,40
Massi Giuseppe	» 16,30
Pomo Mario	» 16,20
Coppola Gennaro, coniugato	» 16,00

Art. 2.

Con riserva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al lavoro, i seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del concorso per ciascuna delle qualifiche di mestiere sottoindicate:

Cameriere

Posti n. 6

1. Ranieri Angelo Walter
2. Blandamura Cosimo
3. Natali Franco
4. Cavallo Giuseppe
5. Attolino Giorgio
6. Borgia Vincenzo, coniugato con 1 figlio

Carrozziere e scoccaio

Posti n. 2

1. Pusceddu Guido
2. D'Amico Agostino

Conduttore patentato motori e macchine a vapore

Posti n. 4

1. Coppola Clorindo
2. Insogna Mario
3. Lippolis Cosmo
4. Ricciardi Michele

Cuoco

Posti n. 6

1. Grieco Luigi
2. Severino in Frugieri Anna
3. Frugieri Antonio
4. Gaudiano Camillo
5. Mannetti Antonio
6. Gasbarri Gabriele

Falegname

Posti n. 3

1. Guzzo Luigi
2. Albanese Antonino
3. Fabbri Paolo

Famigli delle scuole e istituti militari d'istruzione

Posti n. 15

1. Matteoni Livio
2. Blandino Alberto
3. Della Gatta Fulvio
4. Cesarelli Tito
5. Scotto Mario
6. Attanasio Ciro
7. Del Turco Alfredo
8. Ponticelli Mario
9. Rimo Mario
10. Chicca Mario
11. D'Oriano Emilio Angelo
12. Venturi Giorgio
13. Matteuzzi Giorgio
14. Strusi Biagio
15. Cesaretti Giuseppe

Fuochista marittimo

Posti n. 6

1. Anselmo Salvatore
2. De Gennaro Sergio
3. De Benedictis Cosimo
4. Zaza Giuseppe
5. Provenzale Alfio
6. D'Andria Giovanni

Idraulico o tubista

Posti n. 3

1. Calderola Angelo
2. Clementi Antonio
3. Titi Adolfo, coniugato, 2 figli

Legatore di libri

Posti n. 1

1. Gianfalla Giuseppe

Linotipista tipografo

Posti n. 3

1. Fanelli Donato
2. Fazio Antonio
3. Barucci Lorenzo

Lucidatore di mobili in legno

Posti n. 1

1. Mazzoni Andrea

Motorista

Posti n. 12

1. Moisè Giorgio
2. Nardini Francesco
3. Lavagnini Raffaele
4. Bragazzi Remo
5. Cossu G. Michele
6. Lanzillo Aldo
7. Maggiani Luciano
8. Mora Giuseppe
9. Casablanca Giuseppe
10. Landi Giorgio
11. Pedetti Marino
12. Tosi Ennio

Pittore e verniciatore

Posti n. 4

1. Stampatore Umberto
2. Paluan Gianni Adriano
3. D'Anzi Francesco
4. Marrali Angelo

Palombaro

Posti n. 3

1. Martellotta Giuseppe
2. Razzato Mario
3. Garofalo Michele

Tipografo

Posti n. 6

1. Palmigiani Fausto
2. Polidori Luciano
3. Quinci Guglielmo
4. Di Summa Luigi
5. Ottaviani Franco
6. Bartoli Massimo

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine, idonei nel concorso per le qualifiche di mestiere sottoindicate:

Cameriere

Angiulli Luigi . . . . punti 16,70
Lo Conte Francesco . . . . » 16,65
Ponticelli Mario . . . . » 16,62
Sarra Angelo . . . . » 16,57
Toffetti Antonio . . . . » 16,55
Stiscia Domenico . . . . » 16,55
Vagnarelli Elio . . . . » 16,55
Cuomo Gaetano . . . . » 16,52
Colapinto Giovanni . . . . » 16,50
Venere Francesco . . . . » 16,37
Iapichino Domenico . . . . » 16,35
Galeandro Lorenzo . . . . » 16,25
Basile Giuseppe . . . . » 16,12
Astone Giuseppe . . . . » 16,10
Pisani Vincenzo . . . . » 16,07
Di Maggio Cosimo Damiano . . . . . » 16,07
Buscema Michele . . . . » 16,05
Briganti Agostino . . . . » 16,02
Alfieri Cosimo . . . . » 16,00
Orlando Francesco . . . . » 16,00

Carrozziere e scoccaio

Paoletti Renato . . . . punti 17,75
Buonomo Angelo . . . . » 16,75

Conduttore patentato motori e macchine a vapore

Taliento Santo Mario . . . . punti 16,10
Buttazzo Marcello . . . . » 16,00

Cuoco

Fago Francesco . . . . punti 16,30
Liuni Giovanni . . . . » 16,22
Tedesco Giovanni . . . . » 16,20
Casole Cosimo . . . . » 16,18

Falegname

Tomei Renato . . . . punti 18,50
Giardina Mario . . . . » 18,50
Lontini Giuseppe . . . . » 18,50
Cremone Romeo . . . . » 18,375
Brigiotti Mauro . . . . » 18,25
Mucci Mirio . . . . » 18,25
Cicco Rocco . . . . » 18,25
Sassano Donato . . . . » 18,125
Forti Giovanni Battista . . . . » 18,00
Alghisi Giovanni . . . . » 17,75
Stiavetti Franco . . . . » 17,75
Manzi Tito . . . . » 17,75
Wisniewski Enzo . . . . » 17,75
Mazzoni Andrea . . . . » 17,625
Catapano Giuseppe . . . . » 17,50
De Zii Spartaco . . . . » 17,50
Mozzachiodi Sergio . . . . » 17,375
Micheli Sergio . . . . » 17,25
Laureti Maurizio . . . . » 17,25
Pardini Alberto . . . . » 16,875
Ornano Antonio . . . . » 16,75
Mariani Giancarlo . . . . » 16,75
Turri Ermenio . . . . » 16,50
Presta Enrico . . . . » 16,50
Giuffrida Santi . . . . » 16,375
Briganti Agostino . . . . » 16,375
Toncelli Giancarlo . . . . » 16,25
De Gennaro Giovanni . . . . punti 16,125
Di Leo Raffaele . . . . » 16,125
Longobardi Tito . . . . » 16,00
Uliano Francesco . . . . » 16,00
Paganetto Ivo . . . . » 16,00

Famigli delle scuole e istituti militari di istruzione

Barbini Sauro . . . . punti 16,70
Andromedi Mario . . . . » 16,68
Abate Vittorio . . . . » 16,60
Bagordo Aldo . . . . » 16,50
Corso Enrico . . . . » 16,39
Falieni Mario . . . . » 16,38
Ceccarini Bruno . . . . » 16,36
Ercoli Vittorio . . . . » 16,36
Brigiotti Mario . . . . » 16,31
Mataresi Giuliano . . . . » 16,31
Magliani Dante . . . . » 16,31
Meini Anselmo . . . . » 16,26
Carafa Adolfo . . . . » 16,25
Padovan Graziano . . . . » 16,19
Carpigiani Alberto . . . . » 16,16
Ferrari Giuseppe . . . . » 16,14
Casali Pier Luigi . . . . » 16,11
Corrao Antonio . . . . » 16,11
Di Graddia Pietro . . . . » 16,11
Strupeni Alberigo . . . . » 16,09
Possenti Giancarlo . . . . » 16,09
Davanzo Gino . . . . » 16,08
Ciotti Giuseppe . . . . » 16,01
Gnan Mario . . . . » 16,00
Fiannacca Giuseppe . . . . » 16,00
Riso Mario . . . . » 16,00
Demi Ergio . . . . » 16,00
Pisano Salvatore . . . . » 16,00
Cappanera Ivano . . . . » 16,00
La Cava Giuseppe . . . . » 16,00
Giunti Piero . . . . » 16,00
Leonese Antonio . . . . » 16,00
Cicheddu Michele . . . . » 16,00
Muzzi Luciano . . . . » 16,00
Mattei Paolo . . . . » 16,00
Ciucci Enrico . . . . » 16,00
Spallino Francesco . . . . » 16,00
Corsolini Giuliano . . . . » 16,00

Fuochista marittimo

Saracino Francesco . . . . punti 17,15
Lonoce Domenico . . . . » 17,07
Neri Augusto . . . . » 16,85
Dello Iacovo Angelo . . . . » 16,78
Cintio Giuseppe . . . . » 16,64
Astone Calogero . . . . » 16,28
Linzalone Pietro . . . . » 16,00

Idraulico o tubista

Quagliozzi Mario . . . . punti 18,12
Loreto Benito . . . . » 18,00
De Rinaldis Adriano . . . . » 17,75
Cenciarelli Trento . . . . » 17,62
Facondo Antonio . . . . » 17,62
Grillo Salvatore . . . . » 17,60
Geremia Raffaele . . . . » 17,37
Bersotti Egisto . . . . » 17,25
Malgrande Ercole . . . . » 17,25
Silvestri Mario . . . . » 17,00
Pagni Vittorio . . . . » 17,00
Del Monte Renato . . . . » 16,75
Maggi Agostino . . . . » 16,50
Ambrosi Dario . . . . » 16,37
Maggio Antonio . . . . » 16,37
Leucci Enrico . . . . » 16,37
Pirina Giovanni . . . . » 16,25
Pisani Francesco . . . . » 16,00
Bonini Umberto . . . . » 16,00
Iannitti Giuseppe . . . . » 16,00

Legatore di libri

Tanturli Clemente . . . . punti 18,50
Gizzi Gino . . . . » 18,25
Pacifici Aldo . . . . » 17,80

Iurlaro Giovanni	punti 17,50
Boni Giorgio	» 17,00
Armiero Aldo	» 16,50

Linotipista tipografo

Fazio Nicola	punti 17,20
Ciabatta Agostino	» 16,90
Paparo Francesco	» 16,60
Zimbolo Nicola	» 16,55
Riccardi Piero	» 16,50
Prezioso Armando	» 16,40
Giavalisco Giuseppe	» 16,40
Cardella Pietro	» 16,20
Cherubini Renzo Emidio	» 16,00
Tarantino Giuseppe	» 16,00
Scarani Serafino	» 16,00

Lucidatore di mobili in legno

Todisco Mauro	punti 19,20
Pugliese Rodolfo	» 19,15
Cicco Rocco	» 19,10
Sgaramella Giacomo	» 19,05
Talarita Giancarlo	» 19,00
De Zii Alvaro	» 19,00
Uliano Francesco	» 18,90
Misceo Rocco	» 18,75
Corsi Luciano	» 18,50
Wisniewski Enzo	» 18,40
Privato Alfonso	» 18,25
Matichecchia Cosimo	» 18,25
Giuffrida Santi	» 18,15
Ornano Antonio	» 18,10
Solito Nicola	» 17,90
Turri Ermenio	» 17,80
Anselmi Giovanni	» 17,65
Albanese Antonino	» 17,50
Fabbri Paolo	» 17,50
De Caro Angelo	» 17,35
Guzzo Luigi	» 17,30

Motorista

Borrini Fernando	punti 17,55
Pieri Edgardo	» 17,55
Mazzocchi Antonio	» 17,50
Argilla Enzo	» 17,50
Galletti Rinaldo	» 17,50
De Battè Ettore	» 17,45
Fantappiè G. Batta	» 17,45
Franceschini Giuliano	» 17,40
Croxatto Vittorio	» 17,40
Gianardi Lorenzo	» 17,35
Peonia Alfio	» 17,35
Setti Mario	» 17,30
Rezzano Pietro	» 17,30
Lusardi Giorgio	» 17,30
Tampucci Roberto	» 17,30
Lazzari Paolo	» 17,30
Monetti Franco	» 17,20
Gianfreda Giuseppe	» 17,20
Cidale Angelo	» 17,00
Palmieri Giancarlo	» 17,00
Castellucci Giancarlo	» 17,00
Ciuffardi Sergio	» 17,00
Angiolini Silvano	» 17,00
Costa Antonio	» 16,80
Esposito Giovanni	» 16,80
Venturini Elio	» 16,80
Ballerini Angelo	» 16,80
Leporati Fabrizio	» 16,80
Remedi Giampaolo	» 16,70
Rozzi Attilio	» 16,70
Giannullo Giovanni	» 16,70
Caprile Carlo	» 16,50
Giannini Giorgio	» 16,50
Trigiani Giuseppe	» 16,50
Rossi Livio	» 16,50
Cantoni Paolo	» 16,50
Monti Giovanni	» 16,50
Marchi Luciano	» 16,30
Ghidoni Franco	» 16,30
Saracino Salvatore	» 16,30
Bernabò Annibale Ugo	punti 16,30
Boiardi Giovanni	» 16,30
Di Roma Antonio	» 16,20
Testaferri Baldo	» 16,20
Leoni Lirio	» 16,20
Paita Pietro	» 16,20
Moggia Franco	» 16,20
Faggioni Bruno	» 16,20
Rapalli Bruno	» 16,20
Bonati Giuseppe	» 16,20
Piccinotti Osvaldo	» 16,20
Leoni Vando	» 16,00
Lopresti Franco	» 16,00
Godani Gianfranco	» 16,00
Simonini Luciano	» 16,00
Tantimonaco Gaetano	» 16,00
Bertolini Francesco	» 16,00
Loy Aldo	» 16,00
Manni Giorgio	» 16,00
Crocetti Bruno	» 16,00
Domestici Mauro	» 16,00
Paolini Franco	» 16,00
Maggiali Guglielmo	» 16,00
Gallina Euro	» 16,00
Rovai Giuseppe	» 16,00
Piendibene Luciano	» 16,00

Pittore e verniciatore

Lugari Luigi	punti 17,221
Poli Loris	» 17,033
D'Onghia Stefano	» 16,805
Romboli Armando	» 16,783
Ciulli Roberto	» 16,742
Bertini Pietro	» 16,665
Guzzo Luigi	» 16,659
Guglielmi Raimondo	» 16,658
Schiavone Sebastiano	» 16,596
Turri Ermenio	» 16,562
Miozzi Renato	» 16,562
Coccia Emanuele	» 16,562
Palumbo Cosimo	» 16,450
Pibiri Francesco	» 16,437
Nicoletti Virgilio	» 16,409
Pontesilli Mariano	» 16,262
Bianchi Aldo	» 16,160
Mucci Mirio	» 16,135
Zamparelli Pietro	» 16,097
Leandrini Leandro	» 16,095
Salvador Venanzio	» 16,034
Merlino Bartolo	» 16,013

Palombaro

Cicala Vito	punti 17,70

Tipografo

Longobardo Mario	punti 17,50
Cherubini Renzo Emidio	» 17,45
Prando Giuseppe	» 17,20
Torda Ennio	» 17,00
Faraoni Fulvio	» 16,90
Cerini Bruno	» 16,75
Quintieri Antonio Tagliente	» 16,60
Giordano Bruno	» 16,55
Cappiello Umberto	» 16,40
Massi Giuseppe	» 16,30
Pomo Mario	» 16,20
Coppola Gennaro	» 16,00

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1965

p. *Il Ministro*: GUADALUPI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1965
Registro n. 16 *Difesa-Marina, foglio n.* 124. — MANAI

(4166)

Concorso, per titoli, per la nomina di venti maggiori medici di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti gli ufficiali di complemento della Marina Militare, approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, e successive modificazioni;

Visto il decreto presidenziale in data 10 febbraio 1953, n. 251, che detta norme per la nomina e la composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per titoli per la nomina degli ufficiali di complemento della Marina Militare;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 11 agosto 1959, n. 750, concernente revisione dei ruoli organici e delle carriere del personale del Ministero della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, per la nomina di venti Maggiori medici di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 12 del testo unico approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, modificato dalla legge 31 maggio 1943, n. 614, e precisamente:

a) i professori straordinari ed ordinari di Università;

b) . . . . (omissis);

c) i medici rivestiti della carica di ispettore sanitario della Sanità pubblica;

d) medici provinciali Capo;

e) i medici e chirurghi muniti del diploma di libera docenza, che siano primari dei principali ospedali, compresi i manicomi, e che siano nominati tali in seguito a pubblico concorso, tanto per esami che per titoli;

f) i liberi docenti che siano da non meno di quattro anni aiuti di ruolo di cliniche od istituti universitari equipollenti, o da non meno di sei anni aiuti per concorso di ospedali principali, oppure contino non meno di quindici anni di esercizio professionale.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale a norma delle vigenti disposizioni.

Art. 3.

I concorrenti devono soddisfare alle seguenti condizioni:

a) essere cittadini italiani;

b) non aver superato al momento della nomina i 50 anni;

c) risultare di buona condotta pubblica e privata;

d) possedere l'attitudine fisica per disimpegnare il servizio attivo.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 400 e corredate dei documenti indicati nel successivo art. 5, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Marina - Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico, entro il sessantesimo giorno dopo quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare alla competente autorità diplomatica o consolare la sola domanda, purchè producano entro trenta giorni successivi i documenti prescritti.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti, dovranno contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) documenti e titoli allegati alla domanda;

c) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo dovrà essere segnalata, nel modo più celere, al Ministero della difesa-Marina - Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal Segretario Comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del Capo dell'Ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 5.

In allegato alla domanda i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento diritti politici;

3) estratto dal registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) foglio matricolare;

6) fotografia con firma autenticata;

7) titolo di studio (in originale o copia notarile), certificato di abilitazione all'esercizio professionale ed altri titoli che il concorrente ritenga di esibire. Qualora nel titolo di studio non siano indicati i voti riportati nelle singole materie il concorrente dovrà presentare apposito certificato contenente le indicazioni predette.

I documenti di cui ai numeri 1), 2) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto

I documenti allegati alla domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo e legalizzati, in quanto necessario.

Gli aspiranti che comprovino, mediante apposito certificato in carta legale, di essere impiegati statali di ruolo, potranno limitarsi a produrre i certificati di cui ai numeri 3), 5), 6) e 7); in tal caso, la firma in calce alla domanda e la fotografia potranno essere autenticate da parte dell'autorità alle cui dipendenze il concorrente presta servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 6.

Il Ministro per la difesa può escludere, con decreto motivato, dal concorso, quei concorrenti che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 7.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare incondizionato sarà accertata mediante visita medica che sarà effettuata presso le sedi che saranno successivamente determinate.

La Commissione per detta visita sarà composta da tre ufficiali medici del Corpo sanitario della Marina militare, dei quali almeno uno di grado non inferiore a maggiore.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con decreto del Ministro per la difesa e sarà composta come segue:

1) un ufficiale ammiraglio o generale medico, presidente;

2) un ufficiale del Corpo di Stato Maggiore di grado non inferiore a capitano di vascello, membro;

3) un ufficiale superiore di grado non inferiore a tenente colonnello del Corpo sanitario militare marittimo, membro.

E' chiamato a far parte della Commissione di cui al precedente comma, con funzioni di segretario, un funzionario della carriera amministrativa con qualifica non superiore a consigliere di 1ª classe.

Art. 9.

Ai fini della formazione della graduatoria sono valutati i titoli compresi nelle seguenti categorie:

a) benemerenze di guerra;

b) qualità militari e professionali;

c) titoli di studio.

La Commissione stabilisce il punteggio da assegnare per ciascuno dei titoli rientranti in una delle predette categorie e fissa inoltre il punteggio minimo necessario per ottenere la idoneità.

Art. 10.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

A parità di punti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

Gli idonei che nella graduatoria saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso saranno dichiarati vincitori del concorso stesso e conseguiranno la nomina a Maggiore medico di complemento del Corpo sanitario militare marittimo con anzianità assoluta corrispondente alla data del decreto di nomina.

Art. 12.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 luglio 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1965
Registro n. 47 *Difesa-Marina, foglio n.* 89

(6125)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ottanta posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 26 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1965, registro n. 18 Interno, foglio n. 380, con il quale venne indetto il concorso per esami a ottanta posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a ottanta posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, bandito con decreto ministeriale in data 26 aprile 1965, è costituita come segue:

Presidente:

Severini prof. avv. Ugo, consigliere di Stato.

Componenti:

Mor prof. Carlo Guido, ordinario di storia del diritto italiano;

Bertolini prof. Ottorino, ordinario f. r. di storia medievale;

Gaia dott. Mario, prefetto di 1ª classe - Direttore generale degli archivi di Stato;

Sandri prof. dott. Leopoldo, sovrintendente all'archivio centrale dello Stato.

Le funzioni di segretario saranno esercitate dal vice prefetto ispettore dott. Giuseppe Giaccone.

Ai predetti sarà corrisposto il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La relativa spesa farà carico sul cap. 16 del bilancio del Ministero dell'Interno per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 luglio 1965

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1965
Registro n. 24 *Interno, foglio n.* 376

(5502)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 23 dicembre 1964, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale (registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1965, registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 40);

Visto il decreto ministeriale in data 26 aprile 1965, con il quale sono disposte modifiche al concorso di cui sopra (registrato alla *Corte dei conti*, addì 31 maggio 1965, registro n. 17 Difesa-Aeronautica, foglio n. 99);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissiooe esaminatrice del concorso a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale:

Presidente:

Colonnello AArn s.p.e. Lombardo Natale.

Membri:

Colonnello AArn s.p.e. Notarangelo Vincenzo;
Ten. colonnello AArn s.p.e. Piccirilli Luigi;
Ten. colonnello AArn s.p.e. Travaini Mario;
Maggiore AArn s.p.e. Banino Franco.

Segretario senza voto:

Dott. cons. 1ª classe Ugento Franco.

Ai suddetti verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 giugno 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1965
Registro n. 22 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 311

(5769)

Sostituzione di un membro in seno alla Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 26 agosto 1964, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, registrato alla Corte dei conti addì 25 settembre 1964, registro n. 32 Difesa-Aeronautica, foglio n. 184;

Visto il decreto ministeriale in data 20 febbraio 1965, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti addì 27 aprile 1965, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 203;

Considerato che il prof. Mezzacapo Camillo, membro della Commissione esaminatrice di cui sopra per gli esami di economia politica e scienza delle finanze non potrà esplicare tale incarico, per sopraggiunti inderogabili motivi;

Decreta:

Il prof. Mezzacapo Camillo, membro della Commissione esaminatrice indicata in preambolo, è sostituito in tale incarico dal colonnello C.C.r.c. in s.p.e. Mayer Giuseppe.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1965
Registro n. 22 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 149

(5770)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bolzano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 932 del 28 giugno 1962 ed il relativo decreto del Presidente della Giunta regionale 3 luglio 1962, n. 61, con cui è stato bandito un concorso per l'assegnazione delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Bolzano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1803, del 25 ottobre 1963 ed il relativo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 162 del 29 ottobre 1963 concernente la ammissione al concorso dei candidati in possesso dei requisiti di legge;

Visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale di Bolzano n. 41 del 12 agosto 1964, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti i verbali dei lavori espletati dalla Commissione giudicatrice e ritenutane la regolarità;

Vista la graduatoria dei candidati idonei formata dalla Commissione a conclusione dei propri lavori;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge regionale 24 marzo 1963, n. 11;

Visti gli articoli 4, n. 12, e 13 dello statuto d'autonomia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1958, n. 307;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 989 del 25 giugno 1965;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Defrancesco Carlo . . . . punti 55,7685 su 100
2. Dalsass Giorgio . . . . . » 55,6017 »
3. Mattei Sergio . . . . . » 53,9103 »
4. D'Andria Vittorio . . . . » 53,2983 »
5. Agosti Mario . . . . . » 53,1877 »
6. Bacca Camillo . . . . . » 52,5296 »
7. Agreiter Giuseppe . . . . » 49,8618 »
8. Unterholzner Giuseppe . . . » 49,2282 »
9. Herbst Luigi . . . . . » 47,4349 »
10. Mitterhofer Giovanni . . . » 47,2888 »
11. Ellemunter Antonio . . . . » 43,2324 »
12. Steinegger Francesco . . . » 40,0000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Amministrazione e dei Comuni interessati.

Trento, addì 30 giugno 1965

p. *Il presidente*: RAFFAELLI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 932 del 28 giugno 1962 ed il relativo decreto del Presidente della Giunta regionale 3 luglio 1962, n. 61, con cui è stato bandito il concorso per l'assegnazione delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Bolzano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 989 del 25 giugno 1965 ed il relativo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1621/A del 30 giugno 1965, con cui è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel predetto concorso;

Visti i verbali dei lavori svolti dalle Commissioni per lo accertamento della conoscenza della lingua non materna da parte dei concorrenti risultati idonei, nominate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45/A del 20 gennaio 1965;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge regionale 27 luglio 1961, n. 5;

Visti gli articoli 4 n. 12 e 13 dello statuto d'autonomia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1958, n. 307;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 1965, n. 990;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Defrancesco Carlo: condotta consorziale di San Candido;
2) Dalsass Giorgio: condotta consorziale di Egna;
3) Mattei Sergio: condotta consorziale di Terlano;
4) D'Andria Vittorio: condotta consorziale di Castelrotto;
5) Agosti Mario: condotta consorziale di Chiusa;
6) Bacca Camillo: condotta consorziale di Racines;
7) Agreiter Giuseppe: condotta consorziale di San Martino in Badia;
8) Unterholzner Giuseppe: condotta comunale di Renon.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Amministrazione e dei Comuni interessati.

Trento, addì 30 giugno 1965

Il presidente: DALVIT

(5450)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Graduatoria generale del concorso a diciassette posti di medico igienista del comune di Roma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5847 del 16 giugno 1964, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami a diciassette posti di medico igienista di 2ª classe nel comune di Roma;

Viste le deliberazioni n. 6540 del 16 dicembre 1964 e n. 1415 del 24 marzo 1965, adottate dalla Giunta municipale del comune di Roma con i poteri consiliari, con le quali è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti i verbali delle sedute della suddetta Commissione giudicatrice;

Ritenute regolari e legittime le operazioni compiute dalla stessa Commissione per la formazione della graduatoria di merito dei candidati risultati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Bonomolo Antonio . . . . punti 142,130
2. Miraglia Luigi . . . . » 134,437
3. Cosa Mario . . . . » 134,255
4. Laudati Antonio . . . . . . » 129,670
5. Muzzi Armando . . . . . . » 128,675
6. Caruso Vito . . . . » 128,325
7. Ceccarelli Giovanni . . . . . » 126,813
8. Di Martino Mario . . . . . . » 124,390
9. Zaio Augusto . . . . » 124,270
10. Pendenza Giovanni . . . . . » 123,530
11. Alemanno Aldo . . . . . . » 121,488
12. Costa Marcello . . . . . . » 121,013
13. Gabrielli Gabriello . . . . . » 119,360
14. Costa Giovanni . . . . . . » 116,435
15. Rubino Salvatore . . . . . . » 115,843
16. Nano Giovanni . . . . . . » 115,375
17. Montelli Patrizio . . . . . . » 114,635
18. De Luise Paola . . . . . . » 113,635
19. Corona Vincenzo . . . . . . » 112,670

20. Malato Tullio . . . . punti 112,365
21. Ridola Emanuele . . . . . . » 112,358
22. Colace Francesco . . . . . . » 112,349
23. Salvetti Raffaele . . . . » 109,087

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, di quello della Prefettura di Roma ed a quello del comune di Roma.

Roma, addì 29 luglio 1965

Il medico provinciale: DEL VECCHIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a diciassette posti di medico igienista del comune di Roma;

Viste le domande dei candidati;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso o di cui in premessa, sono dichiarati vincitori dei diciassette posti di medico igienista di 2ª classe del comune di Roma:

1) Bonomolo Antonio
2) Miraglia Luigi
3) Cosa Mario
4) Laudati Antonio
5) Muzzi Armando
6) Caruso Vito
7) Ceccarelli Giovanni
7) Di Martino Mario
9) Zaio Augusto
10) Pendenza Giovanni
11) Alemanno Aldo
12) Costa Marcello
13) Gabrielli Gabriello
14) Costa Giovanni
15) Rubino Salvatore
16) Nano Giovanni
17) Montelli Patrizio

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, di quello della Prefettura di Roma ed a quello del comune di Roma.

Roma, addì 29 luglio 1965

(5513) *Il medico provinciale*: DEL VECCHIO

REGIONI

REGIONE SICILIANA

LEGGE 17 aprile 1965, n. 10.

Integrazioni e modifiche alla legge approvata dall'A.R.S. il 6 novembre 1964, concernente « Modifiche alle leggi 31 gennaio 1957, n. 10; 1° agosto 1953, n. 43 e 31 marzo 1959, n. 10 e disposizioni relative alle scuole ed agli istituti di istruzione tecnica ed artistica ».

(*Pubblicata nella* « Gazzetta Ufficiale » *della Regione siciliana n.* 16 *del* 17 *aprile* 1965)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

le seguente legge:

Art. 1.

Gli articoli 5, 6 e 7 della legge approvata dall'Assemblea regionale nella seduta del 6 novembre 1964, concernente « Modifiche alle leggi 31 gennaio 1957, n. 10, 1° agosto 1953, n. 43, 31 marzo 1959, n. 10 e disposizioni relative alle scuole ed agli istituti di istruzione artistica e tecnica » sono sostituiti, rispettivamente, dai seguenti:

« Art. 5. — Agli oneri previsti dagli articoli 2 e 4 della presente legge si fa fronte mediante prelievo di pari somma dal capitolo 607 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1965 ».

« Art. 6. — Per i maggiori oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 1, 3, 7 e 8 della presente legge è autorizzata, nel corrente esercizio finanziario, la spesa di lire 170.000.000 cui si fa fronte mediante prelevamento del relativo importo dal capitolo 607 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario medesimo.

Per gli esercizi finanziari successivi a quello in corso, si provvederà ai maggiori oneri derivanti dalla applicazione degli articoli 1, 3, 7 e 8 della presente legge, con legge di bilancio ».

« Art. 7. — All'istituzione degli istituti d'arte, delle scuole professionali femminili e di magistero per la donna nonchè degli istituti tecnici femminili si provvede con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore per la pubblica istruzione nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Le scuole professionali femminili e di magistero per la donna possono essere *trasformate in istituti tecnici femminili* con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore per la pubblica istruzione ».

Art. 2.

L'art. 11 della legge approvata dall'Assemblea regionale nella seduta del 6 novembre 1964 richiamata all'articolo precedente è abrogato.

Art. 3.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 17 aprile 1965

CONIGLIO

GIACALONE

LEGGE 17 aprile 1965, n. 11.

Iniziative per celebrare nella Regione siciliana il Ventennale della liberazione nazionale.

(*Pubblicata nella* « Gazzetta Ufficiale » *della Regione siciliana n.* 16 *del* 17 *aprile* 1965)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

le seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Regione è autorizzato a prendere le iniziative necessarie al fine di promuovere una degna celebrazione del Ventennale della liberazione nazionale, con manifestazioni ufficiali in tutti i comuni dell'Isola.

Art. 2.

Per favorire la diffusione della conoscenza della guerra di liberazione nazionale tra la gioventù siciliana, l'Assessore regionale per la pubblica istruzione promuoverà, nelle scuole della Regione, lo svolgimento di gare, attraverso prove scritte e grafiche, ispirate a episodi e figure della Resistenza.

A favore dei più meritevoli verranno concessi dei premi in denaro e in libri dedicati alla Resistenza.

L'Assessore regionale per la pubblica istruzione è autorizzato altresì ad acquistare libri sulla Resistenza e sulla guerra di liberazione nazionale, da assegnare alle biblioteche scolastiche e alle biblioteche comunali, nonchè agli alunni vincitori delle gare di cui al comma precedente.

Art. 3.

A favore delle organizzazioni regionali delle associazioni ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), FIVL (Federazione Italiana Volontari Libertà), il Presidente della Regione è autorizzato a concedere sussidi straordinari per la attuazione dei programmi dalle stesse predisposti per la celebrazione del Ventennale della Resistenza nel territorio della Regione siciliana.

Le associazioni indicate nel comma precedente presenteranno alla Presidenza della Regione domanda corredata da una relazione delle iniziative che si propongono di intraprendere singolarmente, o unitariamente o in accordo con altre organizzazioni che si richiamano agli ideali della Resistenza.

Art. 4.

Per le finalità di cui alla presente legge è stanziata la somma di L. 35.000.000 da prelevare dal cap. 607 del bilancio della Regione (fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi), e ripartita:

1) L. 5.000.000 per le finalità di cui all'art. 1;

2) L. 5.000.000 per le finalità di cui all'art. 2, commi primo e secondo;

3) L. 15.000.000 per le finalità di cui all'art. 2, comma terzo;

4) L. 10.000.000 per le finalità di cui all'art. 3.

Art. 5.

Il Presidente della Regione è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 17 aprile 1965

CONIGLIO

GIACALONE

LEGGE 6 maggio 1965, n. 12.

Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie.

(*Pubblicata nella* Gazzetta Ufficiale *della Regione siciliana n.* 19 *dell'*8 *maggio* 1965)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le agevolazioni tributarie in materia di imposta comunale di consumo sui materiali impiegati nelle nuove costruzioni edilizie, per i casi previsti nella legge 18 ottobre 1954, n. 37 e successive proroghe e modificazioni, si applicano alle costruzioni ultimate entro il 31 dicembre 1966, riducendo del 95% l'aliquota dell'imposta per il 1965 e del 90% per il 1966.

Art. 2.

E' ammesso il rimborso, in favore degli interessati, delle imposte pagate e non dovute in base alla presente legge, relativamente ad edifici di cui sia stata iniziata la costruzione durante il periodo di applicazione della legge 18 ottobre 1954, n. 37, e successiva proroga e che siano ultimati nel termine previsto dall'articolo 1.

La domanda di rimborso deve essere presentata ai competenti uffici entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 6 maggio 1965

CONIGLIO

SAMMARCO

LEGGE 6 maggio 1965, n. 13.

Provvidenze in favore dei Comuni siciliani in relazione alla legge 6 maggio 1965, n. 12, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie, approvata dall'Assemblea regionale nella seduta del 24 marzo 1965.

(*Pubblicata nella* Gazzetta Ufficiale *della Regione siciliana n.* 19 *dell'*8 *maggio* 1965)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Allo scopo di far fronte alle minori entrate derivanti ai Comuni siciliani dagli sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie, concessi con la legge approvata dall'Assemblea regionale il 24 marzo 1965, il Presidente della Regione è autorizzato a decurtare i crediti verso i comuni medesimi, relativi alle anticipazioni concesse ai sensi delle leggi vigenti, in rapporto al minore ammontare delle entrate anzidette, fino alla complessiva concorrenza di un miliardo di lire.

La spesa graverà sugli esercizi finanziari dal 1965 al 1974.

All'onere di lire 100 milioni, derivante dalla applicazione della presente legge e ricadente nell'esercizio in corso, si fa fronte mediante prelievo dal cap. 607 dello stato di previsione della spesa della Regione per l'esercizio medesimo.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana ed avrà effetto dalla data di entrata in vigore della legge sugli sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie, approvata dall'Assemblea regionale il 24 marzo 1965.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 6 maggio 1965

CONIGLIO

SAMMARCO

(6201)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.